



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 29 del Reg.	Oggetto: Presa d'atto documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019. Approvazione.
Data 14.12.2017	

L'anno Duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di Dicembre alle ore 15,20 convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	PIZZINO Mario (Sindaco)	SI		10)	ALOISIO Robert	SI	
2)	IANNI PALARCHIO Andrea	SI		11)	MASTROIANNI Monica	SI	
3)	VELTRI Concetta	SI		12)	VAIRO Giuseppe Maria	SI	
4)	FERRARO Luca	SI		13)	SIGNORELLI Tommaso	SI	
5)	PATI Emma	SI		14)	SALVATORE Alessandro	SI	
6)	GIUSTA Rocco	SI		15)	PELLEGRINO Giuseppina	SI	
7)	CICCIA Caterina	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	POLICICCHIO Francesca	SI		17)	SICOLI Francesca	SI	
9)	GIACCO Vincenzo	SI					

PRESENTI	17
<i>Assegnati</i>	17

ASSENTI	0
<i>In carica</i>	17

ASSUME la Presidenza il Consigliere Dott.ssa Caterina CICCIA.

PARTECIPA alla riunione il Vice segretario Generale Dott. Gaetano VIGLIATORE.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. 17 consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio, Caterina CICCIA, introduce l'argomento iscritto al punto n. 02 dell'ordine del giorno di cui alla proposta di deliberazione predisposta dall'ufficio di Ragioneria, avente ad oggetto: **"Presa d'atto documento unico programmazione (DUP) 2017-2019"** e passa la parola al Sindaco Mario Pizzino.

Il Sindaco Mario Pizzino relaziona sull'argomento dapprima sotto un profilo generale evidenziando l'importanza del DUP quale presupposto necessario degli altri atti di programmazione dell'Ente, poi più nello specifico con l'illustrazione degli indirizzi strategici ed operativi del documento medesimo quali derivanti dalle linee programmatiche del mandato amministrativo iniziato nel giugno 2017. Il Sindaco conclude il suo intervento chiedendo di approvare il documento.

Interviene la Consiglieria Menichino la quale anticipa di votare contraria al documento chiedendo perché gli atti siano stati trasmessi con ritardo.

Replica il Presidente del Consiglio rammentando che gli atti erano a disposizione dei consiglieri secondo quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere Signorelli il quale annuncia il voto di astensione suo e del suo gruppo al DUP mettendo in evidenza la situazione di difficoltà in cui versa l'Ente a seguito del dissesto finanziario meglio descritto dal Sindaco Pizzino e chiedendo interventi urgenti per la manutenzione delle strade. Fa presente, inoltre, di perseguire legalmente tutte le iniziative possibili per la stabilizzazione dei Vigili Urbani.

Interviene il Consigliere Giacco il quale annuncia il voto favorevole suo e del suo gruppo al DUP dichiarando, altresì, di essere disponibile a discutere su quanto affermato dal consigliere Signorelli.

Interviene il Sindaco il quale, in tema di precariato, considerato anche eventuali stabilizzazioni, dice di non aver tralasciato nulla, nell'ambito della legge, per essere autorizzati all'assunzione del personale prevista anche all'interno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e nel relativo provvedimento di fabbisogno del personale.

Il Presidente del Consiglio Caterina Ciccìa, sentiti tutti gli interventi pone ai voti la discussione del punto in esame.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 17
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 03 (Signorelli, Pellegrino e Salvatore A.)
VOTI FAVOREVOLI	N. 12 (Maggioranza)
VOTI CONTRARI	N. 02 (Menichino e Sicoli)

Visto l'esito unanime della votazione

Vista:

- l'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Locali);
- l'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità Contabile, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Locali)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

1. **La narrativa** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e per l'effetto
2. **Approvare** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 73 del 29/11/2017 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
3. **Pubblicare** il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci

Inoltre, vista l'urgenza la Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del presente atto:

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 17
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 15 (Maggioranza più Signorelli, Pellegrino e Salvatore A.)
VOTI CONTRARI	N. 02 (Menichino e Sicoli).

Visto l'esito della votazione il Consiglio

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000..



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2019

Proponente: (Ufficio di Ragioneria) IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dr. Gaetano VIGLIATORE)
 Data 07/12/2017

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
 Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.
 Amantea il 07/12/2017
 Il responsabile del procedimento Il responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000.
 Art.6 regolamento di Contabilità

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000
 Vista la proposta in oggetto attesta che:
 HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità contabile
 NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
 NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.
 Amantea il 07/12/2017
 Il responsabile del procedimento Il responsabile di Settore

Intervento Capitolo / PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data Il Responsabile: Dott. Gaetano Vigliatore
--	--

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
14.12.2017 ore 15,20	PUNTO 2	S. APPROVA LA PROPOSTA

Deliberazione n° 29	Presenti n° 17	Votanti n° 17	Voti Favorevoli n° 12	ASTENUTO n° 03	CONTRAARI n° 02
Imm. Esecutiva X	Capigruppo /	Prefettura X	INDEGNANZA SIGNORILEI BELLEGGIANO SALVATOREI MENICCHINO SICCI		

Il Segretario Comunale
 (Avv. Carmela CHIPELLINO)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 55 del 28/04/2017, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.73 in data 29/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 (allegato A);

Richiamati gli articoli 11 e 12 del Regolamento comunale di contabilità;

Dichiarata aperta la discussione;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Convoti

DELIBERA

1. **di approvare** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 73 del 29/11/2017 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. **di pubblicare** il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel

corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.



COMUNE DI AMANTEA

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019

Indice

- Premessa**
- 1.0 **SeS - Sezione strategica**
- 1.1 **Indirizzi strategici**
- 1.2 **Analisi strategica delle condizioni esterne**
- 1.3 **Analisi strategica delle condizioni interne**
- 1.4 **OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE**
- 2.0 **SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**
- 2.1 **Valutazione Generale dei mezzi finanziari**
- 2.2 **Fonti di finanziamento**
- 2.3 **Analisi delle risorse**
- 2.4 **Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe**
- 2.5 **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**
- 2.6 **Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti**
- 2.7 **Riepilogo generale della spesa per missioni**
- 2.8 **Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato**
- 2.9 **MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

- 3.0 **SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**
- 3.1 **Piano triennale delle opere pubbliche**
- 3.2 **Programmazione del fabbisogno di personale**
- 3.3 **Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**
- 4.0 **Considerazioni finali**

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Le linee guida del DUP sono state estrapolate dalle indicazioni dettate dal programma elettorale della amministrazione comunale che è stata eletta democraticamente in data 11/giugno/2017.

La classificazione che segue, inquadra pertanto ogni sezione del programma che l'amministrazione si pone come obiettivo da raggiungere entro il periodo dell'intera legislatura:

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2016 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dal DEF 2016, approvato dal Parlamento.

Dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 – dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Ne hanno beneficiato l'occupazione – in sensibile incremento – e il tasso di disoccupazione, che si è ridotto in misura rilevante; il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è associato al buon andamento dei consumi delle famiglie. I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici la legge di stabilità 2016 ha messo in campo risorse significative, cui si associa la richiesta di utilizzo della clausola per gli investimenti pubblici prevista dalle regole di bilancio dell'Unione Europea. Particolare rilevanza hanno l'intervento sugli ammortamenti a fronte di investimenti effettuati nel 2016 e il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno nel quadriennio 2016-19. A queste risorse il Governo affianca misure in grado di migliorare ulteriormente il 'clima d'investimento' in Italia, segnatamente nelle aree degli strumenti di finanziamento, dell'efficienza della P.A. e della giustizia civile, della coesione territoriale.

In questo contesto è anche indispensabile conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione, che deve essere in grado di rendere servizi di qualità a cittadini e imprese; sono state in tal senso approvate le norme riguardanti la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, il codice dell'amministrazione digitale, la trasparenza negli appalti pubblici, la riorganizzazione delle forze di polizia e delle autorità portuali, dei servizi pubblici locali, delle società partecipate da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle Camere di Commercio. Ulteriori interventi riguarderanno la lotta alla corruzione, la riforma della dirigenza pubblica, la disciplina del lavoro dipendente nella P.A., la riorganizzazione della Presidenza del Consiglio e degli enti pubblici non economici. Il programma di riforma della P.A. si affiancherà all'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione.

Previsioni Tenzionali

Il DEF conferma per il 2016 la fase di moderata ripresa dell'economia italiana iniziata nel 2015, in previsione di una graduale stabilizzazione della domanda interna. Il documento mette in evidenza come il contributo alla ripresa dell'economia italiana venga soprattutto dalla domanda interna.

Si prevede, infatti, una ripresa graduale dei consumi, favorita dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e ai guadagni dell'occupazione, e degli investimenti, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima delineato dagli indicatori di fiducia. Il clima di incertezza che caratterizza l'economia mondiale dovrebbero invece riflettersi sull'andamento delle esportazioni, determinandone un rallentamento. Gli andamenti congiunturali più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016, prospettando una accelerazione della crescita del prodotto interno lordo già nel primo trimestre 2016. In particolare, dopo l'inaspettato calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la ripresa della produzione industriale suggerisce che l'attività economica ha continuato ad espandersi nei primi mesi dell'anno. Inoltre, nel medio termine, il complesso delle misure espansive ulteriormente implementate dalla BCE dovrebbe favorire una ripartenza del credito al settore privato e, conseguentemente, l'espansione dei consumi e degli investimenti, e una graduale risalita dell'inflazione al consumo verso l'obiettivo di medio termine, anche in considerazione del venir meno della spinta deflattiva fornita dal comportamento del prezzo dei beni energetici. I livelli degli indicatori di fiducia, in particolare l'indice dei consumatori - che si sono portati nel corso degli ultimi mesi su livelli storicamente elevati - si mantengono positivi, sebbene leggermente inferiori ai livelli massimi registrati a gennaio.

Nonostante le prospettive favorevoli del primo trimestre, in relazione alle sopraggiunte difficoltà del contesto internazionale ed europeo, le stime tendenziali di crescita del PIL sono per il 2016 all'1,2 per cento, al ribasso rispetto alla crescita dell'1,6 per cento prevista in termini programmatici a settembre 2015. Per gli anni successivi, si prevede una crescita tendenziale del PIL che si mantiene stabile al medesimo livello di quest'anno intorno all'1,2 per cento fino al 2018, accelerando all'1,3 per cento nel 2019, ponendosi al di sotto delle previsioni programmatiche elaborate a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del precedente DEF.

(variazioni percentuali)

	Consuntivo	Nota aggiornamento DEF 2015 PREVISIONI PROGRAMMATICHE settembre 2015				DEF 2016 PREVISIONI TENZIONALI aprile 2016			
		2015	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018
PIL	0,8	1,6	1,6	1,5	1,3	1,2	1,2	1,2	1,3

La revisione delle stime di crescita del PIL nel 2016 risente, principalmente, del profilo di crescita dell'economia italiana nel 2015 che nella seconda metà dell'anno è risultato più contenuto rispetto alle attese, nonché del peggioramento dello scenario internazionale, in particolare, il perdurante rallentamento dei paesi emergenti, in primis la Cina, e le turbolenze sui mercati finanziari, legate sia al crollo dei prezzi del petrolio sia alla percezione del maggior rischio sui titoli bancari europei.

Sono state invece sostanzialmente confermate, nonostante il minor trascinarsi dal 2015, le previsioni di crescita dei consumi delle famiglie formulate a settembre.

Nelle previsioni tendenziali, il PIL in termini nominali è previsto crescere del 2,2 per cento nel 2016. Negli anni successivi, mentre il tasso di crescita reale rimarrebbe intorno al livello del 2016, quello nominale accelererebbe col crescere dell'utilizzo delle risorse produttive e con il recupero del prezzo del petrolio e delle materie prime (2,8 per cento nel 2017-2018 e 3,0 per cento nel 2019).

Analisi delle componenti del quadro macroeconomico tendenziale

La tabella che segue riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2016-2019 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2016, a raffronto con i dati di consuntivo del 2015.

(variazioni percentuali)

	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2015	2016	2017	2018	2019
PIL	0,8	1,2	1,2	1,2	1,3
Importazioni	6,0	2,5	3,2	4,3	4,0
Consumi finali nazionali	0,5	1,2	0,8	0,9	1,2
- spesa delle famiglie e I.S.P	0,9	1,4	1,0	1,3	1,4
- spesa delle P.A.	-0,7	0,4	-0,1	-0,4	0,8
Investimenti fissi lordi	0,8	2,2	2,5	2,8	2,5
- macchinari, attrezzature e vari*	1,1	2,2	3,6	3,7	2,9
- mezzi di trasporto	19,7	14,3	2,4	2,1	2,1
- costruzioni	-0,5	1,0	1,5	2,0	2,1
Esportazioni	4,3	1,6	3,8	3,7	3,5
PIL nominale (miliardi di euro)	1.636,4	1.671,6	1.715,8	1.764,8	1.818,4

* Tale voce ricomprende gli investimenti in macchinari e attrezzature, in trasporti e in beni immateriali.

Fonte: DEF 2016, Sezione I: Programma di stabilità, Tab. II.1.

Come si evince dalla tabella, tutti i principali indicatori macroeconomici manifestano nell'anno 2016 un valore positivo rispetto al 2015, salvo **gli indicatori del commercio con l'estero**, che scontano gli effetti negativi del peggioramento del quadro economico internazionale.

In particolare, nelle nuove stime di crescita del Governo, l'andamento dei **consumi privati** accelera nel 2016 (+1,2 per cento), mantenendosi positivo anche negli anni successivi, favoriti dall'aumentato potere d'acquisto in termini di reddito reale. In tale ambito, i consumi delle famiglie e delle I.S.P. (Istituzioni sociali private) manifestano un ulteriore incremento di 1,4 punti percentuali nel 2016, rispetto alla crescita già manifestata nel 2015, con un andamento che si mantiene sostenuto al di sopra all'1,0 per cento in tutto il periodo (+1,0, +1,3 e +1,4 per cento, rispettivamente, nel triennio 2017-2019).

Anche **gli investimenti fissi lordi**, in recupero già nel 2015 dopo gli andamenti fortemente negativi degli anni passati, sono previsti in ulteriore crescita nel 2016. La crescita prosegue a ritmi sostenuti anche nel periodo successivo, sebbene le nuove previsioni siano nel complesso più caute di quanto ipotizzato a settembre.

Per quanto concerne **le esportazioni** – che hanno costituito l'unico apporto positivo alla crescita del PIL negli ultimi anni – esse continuerebbero a manifestare un andamento positivo nell'anno in corso, sebbene ad un ritmo moderato (+1,6 per cento), per ritornare ad una crescita media del 3,6 per cento nel periodo successivo

Quanto **alla dinamica dei prezzi**, si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo rispetto al 2015, anno in cui l'inflazione è stata prossima a zero e l'inflazione amonizzata al consumo è cresciuta solo dello 0,1 per cento.

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dalla seconda metà del 2016 vi sarà una graduale ripresa della dinamica dei

prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

Tasso di Inflazione Programmata (TIP)
 Aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2015

Anno	Tasso di inflazione <small>variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Dipartimento del Tesoro</small>	Prezzi al consumo F.O.I. <small>variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Istat</small>	Scostamento <small>Punti percentuali</small>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Note:

- (a) Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).
- (b) I tassi programmati di inflazione sono stati rivisti dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014).
 Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (aprile 2015).

Gli indicatori di finanza pubblica

Con riferimento al 2016, in corrispondenza di un indebitamento netto previsto al 2,3 per cento del PIL, il saldo strutturale dovrebbe attestarsi all'1,2 per cento del PIL, in peggioramento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2015.

L'indebitamento netto è previsto ridursi nello scenario programmatico portandosi all'1,8 per cento del PIL nel 2017 e allo 0,9 nel 2018, e, infine, in posizione di leggero avanzo nel 2019 (0,1 per cento del PIL).

Su base strutturale il saldo migliorerebbe dal -1,2 per cento del PIL del 2016 al -1,1 per cento nel 2017 e quindi al -0,8 nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, assicurando così il sostanziale conseguimento dell'Obiettivo di Medio Termine (pareggio di bilancio).

Con riferimento al 2017, anno in cui dovrebbero diventare operative le clausole di salvaguardia pari a circa lo 0,9 per cento del PIL, il Governo dichiara di essere intenzionato a impostare la Legge di Stabilità per il 2017 al fine di attuare una manovra alternativa alle clausole. Manovra che verrà definita nei prossimi mesi, nel rispetto del nuovo obiettivo indebitamento netto pari all'1,8 per cento del PIL (più alto di 0,7 punti percentuali di Pil, rispetto al dato dell'ultima nota di aggiornamento e di 1 punto percentuale rispetto al Def dell'anno passato).

Nell'analisi delle singole componenti la presente trattazione fa riferimento al **comparto delle Amministrazioni Locali** (comprende Regioni, Perimetro Sanitario, Comuni e Province), che evidenzia nel 2015 un saldo positivo pari a 8,2 miliardi, con un incremento di 3,5 miliardi rispetto al 2014. Alla determinazione del saldo contribuisce un ammontare di incassi finali complessivi pari a 254.299 milioni (-746 milioni rispetto al 2014, -0,3%) e un ammontare di pagamenti finali complessivi pari a 246.080 milioni (-4.221 milioni rispetto al 2014, -1,7%). Dal lato dei pagamenti si registra, rispetto all'anno precedente, la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi (-5.741 milioni, -5,0%), dei trasferimenti correnti a imprese (-1.570 milioni), delle spese di personale (-1.249 milioni, -13,3%), l'aumento delle spese per investimenti fissi lordi (+1.537 milioni, +9,5%) e dei trasferimenti in conto capitale ad imprese (+176 milioni, +4,2%).

Il Sistema fiscale

In Italia il carico fiscale sul lavoro, nonostante i recenti sforzi per ridurlo, è molto elevato rispetto alla media dell'UE. In linea con le raccomandazioni del Consiglio del 2016 per la zona euro, l'Italia ha adottato una serie di misure, per lo più attuate mediante le leggi di stabilità del 2015 e del 2016, volte a ridurre il cuneo fiscale nel

periodo 2015-2016. Anche la pressione fiscale sul capitale in Italia è superiore alla media dell'UE, ma è destinata a diminuire: si prevede per il 2016 un incentivo agli investimenti per le imprese, grazie alla possibilità di dedurre il 140% degli importi spesi; per il 2017 una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES), che passerà dal 27,5% al 24%.

La Relazione della Commissione UE del febbraio 2016 evidenzia, invece, che permangono problemi significativi per quanto riguarda il regime d'imposta sugli immobili, acuiti da provvedimenti recenti: l'abolizione della tassa sulla prima casa è considerato dalla Commissione un passo indietro nel processo di conseguimento di una più efficiente struttura impositiva che sposti il carico fiscale dai fattori produttivi ai beni immobili. Permangono incertezze anche per quanto riguarda la riforma del sistema catastale, un prerequisito fondamentale per un'equa ed efficace tassazione degli immobili. Mentre il bonus di 80 euro dovrebbe avere un impatto positivo a livello sociale e sul cuneo fiscale del lavoro, l'effetto risultato dell'abolizione della TASI è più controverso, soprattutto se valutato rispetto ad usi alternativi delle stesse risorse.

Il Governo nel DEF 2016 ricorda che in attuazione della delega fiscale sono stati adottati undici decreti legislativi con l'intento di migliorare il quadro delle norme tributarie e il rapporto tra fisco e contribuenti, semplificando l'assolvimento degli obblighi tributari e favorendo l'emersione spontanea delle basi imponibili.

In risposta ai rilievi della Commissione europea, il Governo afferma che il riordino delle spese fiscali (tax expenditures) avverrà nel quadro delle procedure di bilancio: la Nota di aggiornamento al DEF conterrà gli indirizzi programmatici che - una volta approvata la Nota dal Parlamento mediante apposita risoluzione - diventeranno vincolanti per il Governo ai fini della predisposizione della manovra di bilancio. Pertanto il monitoraggio delle spese fiscali sarà propedeutico al loro riordino. L'azione di riordino delle spese fiscali sarà volta a eliminare o rivedere quelle non più giustificate sulla base delle mutate esigenze sociali ed economiche o quelle che duplicano programmi di spesa pubblica.

Più in generale, per quanto riguarda la tassazione immobiliare, ed in particolare il comparto degli enti locali, il DEF inquadra le recenti modifiche apportate ai tributi locali (in particolare IMU e TASI) dalla legge di stabilità 2016 nella strategia di alleggerimento del carico fiscale per cittadini e imprese.

Viene ricordata l'eliminazione della TASI (ad opera della citata legge di stabilità 2016, legge n. 2018 del 2015) sulle abitazioni principali (tranne le abitazioni "di lusso") a partire dal 2016; essa si aggiunge all'eliminazione dell'IMU sui medesimi immobili, decorrente già dal 2014.

Il DEF stima che gli effetti dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali abbiano un effetto positivo sui consumi dal 2016, che - tenendo conto della crescita stimata dei consumi dello 0,25 per cento negli anni 2017-2018 - avrebbe un effetto costante sul PIL dello 0,1 per cento (rispetto allo scenario di base) negli anni 2016-2019.

Vengono ricordate inoltre le modifiche, operate dalla legge di stabilità 2016, alle esenzioni IMU per i terreni agricoli (articolo 1, comma 10, lettere c) e d) e comma 13).

Il pareggio di bilancio

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

Il Patto di Stabilità Interno e la regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto dall'art. 28 del collegato alla Legge Finanziaria per il 1999, per favorire il rispetto dei parametri di convergenza sulla finanza pubblica fissati in sede europea attraverso il Patto di Stabilità e Crescita. La normativa è stata oggetto di progressive riforme, fino ad arrivare a una sostanziale nuova stesura nel 2008 con l'introduzione del piano triennale di correzione dei conti pubblici per il periodo 2009-2011 (D.L. n.112/2008, conv. dalla L. n. 133/2008, art.77 bis).

Nel contesto normativo previgente, il Patto di Stabilità Interno definiva il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.

Dal 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa sono stati superati dalla regola del **pareggio di bilancio** secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali valide ai

fini dei saldi di finanza pubblica secondo l'articolo 1, comma 712 della Legge di Stabilità 2016.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale. Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica.

PROGRAMMA di MANDATO

Questa amministrazione nell'ambito della sua azione politica, pur consapevole di avere ereditato un Comune deficitario, si pone come obiettivo principale il risanamento finanziario dell'ente, adottando tutte quelle misure necessarie che si renderanno opportune al fine di conseguire l'obiettivo prefissato.

Tutto ciò sarà conseguibile se si conlugheranno tutti quei fattori economici/amministrativi e sociali. Nel quinquennio amministrativo, l'azione di governo dovrà concentrarsi soprattutto alla organizzazione della macchina comune. Gli uffici, specie quelli finanziari dovranno essere potenziati sia nella struttura che nelle risorse umane da impiegare. Il personale, tutto, dovrà essere stimolato ed eventualmente incentivato, ad essere formato affinché nell'ambito delle proprie funzioni ci sia un elevato grado di preparazione. Il susseguirsi di norme di funzionamento degli enti locali, negli ultimi dieci anni, obbliga una certa preparazione professionale che non è più derogabile.

Recuperare la credibilità finanziarie ed economica, ma anche recuperare la centralità di comune guida del basso tirreno cosentino sarà la sfida del prossimo quinquennio di questa amministrazione. Il comune attraverso una costante linea di collegamento con tutti quei strumenti che l'Europa, lo Stato Centrale, le Regioni metteranno in campo nel settore del Welfare, dovrà erere il riferimento principale per tutte le fasce deboli. Nella massima trasparenza, anche attraverso canali digitalizzati, saranno rese tutte le informazioni necessarie, atte a dare un sostegno a chi dovrà ottenere il beneficio previsto. Azioni di concentramento con altri comuni limitrofi, di cui già uno esistente, si susseguiranno. Il settore dovrà avere il personale qualificato capace di intercettare tutti i canali previsti dalle normative al fine di ottenere quelle agevolazioni finanziarie che saranno utilizzate per rendere vivibile la vita alle fasce deboli.

Utilizzeremo nuove fonti di intervento per gli investimenti. Non può essere più sostenibile che gli investimenti strutturali per il paese siano sorretti dalla casse comunali, oramai esigue, capaci di coprire solo il fabbisogno corrente.

La sfida non è facile considerato la esigua disponibilità di spesa, ma si cercherà di rendere più agevole la vita della collettività. Gli interventi strutturali da effettuare sono di rilevante importanza (rete fognaria- ambiente- difesa idrogeologica, scuole, aree di svago, viabilità, ecc.).

Naturalmente sarà analizzata la spesa corrente e dove possibile, saranno utilizzati i canali statali (Consp/Mepa ecc. per la spesa corrente).

Ad ogni modo, e nelle more delle possibilità che si creeranno nel prossimo futuro, l'azione della amministrazione sarà conclusa puntando principalmente su iniziative spendibili così come di seguito descritte nella relazione di inizio mandato:

1. **Democrazia, equaglianza e partecipazione.**

- L'Amministrazione si propone di realizzare Incontri periodici in quartieri e rioni per stimolare il

dialogo ed il confronto per una democrazia condivisa sempre più vicina ai cittadini.

- E' intendimento procedere alla costituzione nel sito istituzionale di apposita sezione per comunicazioni del cittadino con l'Amministrazione comunale.

- E' intendimento procedere al potenziamento U.R.P.

2. **Apparato comunale.**

- L'Amministrazione si propone di realizzare:

- La riorganizzazione dell'apparato comunale e sua riqualificazione e formazione.

- La rotazione degli incarichi.

- Il decentramento servizi a Campora S. Giovanni (Protocollo – Anagrafe e Tributi).

3. **Sviluppo economico e sviluppo delle opportunità di lavoro**

L'Amministrazione si propone di realizzare:

- L'espansione del Turismo e del Commercio attraverso la riqualificazione dell'Ambiente e nuove forme di investimento quali:

a) Acquisizione dei ruderi del castello e della torre civica che dovranno essere disponibili a cittadini ed ospiti.

b) Realizzazione del percorso di accesso da fruire anche di notte per utilizzare il pianoro quale sede di area astronomica con idonee apparecchiature per la osservazione del cielo.

c) Sviluppo dell'area antropologica.

d) Realizzazione de "La nave della STORIA".

e) Ampliamento de "Il Museo della romanità".

f) Realizzazione del museo Greco-Bizantino.

g) Sviluppo dell'area Imbelli.

h) Sviluppo dell'area Principessa.

i) Realizzazione del "Museo del Mito".

j) Realizzazione dell'area geologica di Coreca.

k) Attuazione progetto rivitalizzazione del centro storico: rivalutazione zona storica adiacente il fiume Catocastro, da rendere parco fluviale con valorizzazione dell'area dell'antico mulino.

- Potenziamento della comunicazione con le Associazioni dei commercianti per l'individuazione di soluzioni alle varie problematiche in modo sempre più condiviso.

- Riqualificazione delle aree mercatali.

- Completamento del porto.

- Pulizie spiagge.

- Previsione delle problematiche relative all'inquinamento delle acque fluviali e marina e conseguente attivazione di corrette metodologie ed attrezzature per ripristinare velocemente le condizioni di salubrità delle acque.

- Borsa amantiana del turismo

Lavori Pubblici

- Manutenzione ordinaria e straordinaria beni immobili comunali: strade, edifici e reti di infrastrutture primarie (idrica e fognante)

- Ristrutturazione ed adeguamento locale "Giudice di Pace".

- Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi comunali.

- Riqualificazione lungomare.

- Realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Economica.

- Demolizione e ricostruzione Scuola Media "G. Mameli".

Cultura

- Rivitalizzazione del sistema Bibliotecario
- Attivazione del servizio di Biblioteca mobile.
- Attuazione di una video cineteca.
- Attivazione di del servizio di videoteca-cineteca mobile.
- Sviluppo della cultura e tradizione musicale e bandistica amanteana.
- Sviluppo della cultura e della tradizione pittorica amanteana. Apertura di una Pinacoteca.
- Riattivazione dell'arena Sicoli.
- Ripresa premio letterario città di Amantea.
- Bando annuale di concorso di idee e di studi storici, archeologici, ambientali, paesaggistici tra gli studenti delle scuole superiori. Il concorso è finalizzato alla erogazione di premi in denaro. Sarà chiesto in concorso del sistema privato ed associativo.
- Bando annuale del concorso di idee per lo sviluppo socio – economico – culturale della città di Amantea finalizzato alla erogazione di premi (in denaro on in ospitalità gratuita) per gli studenti delle università calabresi e del mezzogiorno.

Ambiente e Paesaggio

- Sviluppo e potenziamento dotazione della villa del parco della grotta.
- Sviluppo e potenziamento dotazione del parco di Campora S. Giovanni.
- Apertura percorsi naturalistici.
- Apertura percorsi Bird watching.
- Attivazione ciclo Muntain Bike.
- Ampliamento percorso cicloturistico.
- Recupero vecchie abitazioni del centro storico.
- Recupero vecchi abitazioni agricole abbandonate.
- Balconi fronti.
- Coinvolgimento del sistema economico.
- Sarà attuato il servizio comunale e se possibile consortile di raccolta dei rifiuti al fine di mantenere e

se possibile ampliare i brillanti risultati già ottenuti dalla Multiservizi.

- Sarà ampliata l'isola ecologica del capoluogo.
- Sarà realizzata l'isola ecologica del capoluogo.

Sarà realizzata l'isola ecologica di Campora S. Giovanni.

Lotta alla evasione tributaria.

- Sarà effettuata una forte lotta all'evasione tributaria il cui progetto è già presso il comune.
- Saranno approvati e notificati i ruoli della TARSU – TARI – ICI – IMU – IDRICO e FOGNARIO.
- Sarà attuato il servizio di pagamento a mezzo di carta di credito prepagata dei tributi.
- Modificheremo lo Statuto prevedendo la nascita di un arbitro civico per la difesa dei cittadini dagli abusi dell'amministrazione in materia di tributi e per la tutela dell'amministrazione dalle evasioni tributarie. Sarà un servizio da offrire gratuitamente.
La nomina sarà approvata dal Consiglio Comunale su una terna proposta dalla minoranza.

Le decisioni e gli elenchi degli evasori saranno posti in rete perché costituiscono giurisprudenza sociale.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 70/2017 sono state adottate le misure di cui ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 267/2000 da cui risulta quanto segue:

Situazione tributaria dell'Ente

Con la delibera C.S. n. 70/2017, adottata dal Commissario Straordinario in esecuzione dell'art. 251 del TUEL, stante l'intervenuta dichiarazione di dissesto, la situazione tributaria del Comune è quella di seguito rappresentata:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF_TARIFFA ANNO 2017

L'addizionale comunale IRPEF è fissata nella misura massima dello 0,8 % come previsto dal combinato disposto del D.Lgs. n. 138 del 13.8.2011, convertito dalla legge n.148 del 14.09.2011, all'art. 1, comma 11 e il D.L. n.201 del 6.12.2011, convertito dalla Legge n.214 del 22.12.2011.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (31.12.2001)		n°	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	13968
	di cui: maschi	n°	6771
	femmine	n°	7197
	nuclei familiari	n°	5466
	comunità/convivenze	n°	2
Popolazione al 1 gennaio 2015 (anno precedente)		n°	13968
Nati nell'anno	n°	107	
Deceduto nell'anno	n°	139	
	Saldo naturale	n°	-32
Immigrati nell'anno	n°	274	
Emigrati nell'anno	n°	295	
	Saldo migratorio	n°	-21
Popolazione al 31 dicembre 2015 (anno precedente)		n°	13915
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	702
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	889
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	2136
In età adulta (30/65 anni)		n°	6855
In età senile (oltre 65 anni)		n°	3369

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,93 %
	2012	0,91 %
	2013	0,82 %
	2014	0,83 %
	2015	0,77 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,82 %
	2012	0,86 %
	2013	0,74 %
	2014	0,74 %
	2015	0,99 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti entro il	n°	22000 30/04/2013
Livello di istruzione della popolazione residente: media-buona		
Condizione socio-economica delle famiglie: discreta con grosse sacche di povertà.		

Popolazione: trend storico

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	13951	13951	13951	0	13915
In età prescolare (0/6 anni)	702	702	702		702
In età scuola obbligo (7/14 anni)	889	889	889		889
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2136	2136	2136		2136
In età adulta (30/65 anni)	6855	6855	6855		6855
In età senile (oltre 65)	3369	3369	3369		3369

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 66,00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n° 4
----------	-----------------------

Strade:

Statali km 62,00	Provinciali km 0,00	Comunali km 44,00
Vicinali km 20,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende: commerciali/turistiche, artigianali, agricole . specializzate nei settori manifatturiero e produzione di beni e servizi, coltivazioni di ortaggi e piante di origine oleosa, produzione della cipolla rossa di Tropea, piccoli insediamenti di allevamenti di suini ed ovini/caprini/ e la pesca in via di sviluppo. Insistono sul territorio comunale un rilevante numero di imprese alberghiere ad alta qualificazione, un rilevante numero di esercizio di ristorazione ed infine una presenza abbastanza congrua di esercizi di piccole dimensioni. La grande distribuzione è presente con ben 5 supermercati.

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza rilevante di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)

Il riferimento prioritario è rappresentato in questo senso dal commercio al dettaglio in sede fissa di dimensioni medio basse con oltre 250 esercizi al dettaglio.

Medio alte con oltre i 250 metri quadrati di vendita si registrano la presenza di 6 attività settoriali relative alla distribuzione alimentare, e n. 3 relativi alla vendita dell'arredamento.

Per il settore artigianale le considerazioni da fare, anche a seguito della crisi globale in corso, sono invece differenti; le aree artigianale classiche tendono via via a consolidarsi, eccezione di punte di eccellenza nel comparto della produzione della cipolla rossa di Tropea, ed in altri comparti specifici (manifatturiero metallurgico/legnario).

Sostenere con interventi mirati, viabilità e facile circolazione, abbellimento del verde, dovrà essere l'asse portante per il sostenimento dell'economia della città.

L'iniziativa imprenditoriale non manca e l'amministrazione ha il dovere di poter supportare il settore che cre ricchezza a tutta la collettività.

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2015	2017	2018	2019
Asili nido	n.0	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne	n.5	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole elementari	n.4	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole medie	n.2	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.

Strutture per anziani	n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.
Farmacie comunali		n.0	n.0	n.0	n.
Rete fognaria in Km		0	0	0	0
- Bianca					
- Nera					
- Mista					
Esistenza depuratore		S			
Rete acquedotto in Km					
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	hq	n.	hq	n.
Punti luce illuminazione pubblica		n.	n.	n.	n.
Rete gas in Km ^q					
Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
- Civile					
- Industriale					
- Raccolta diff.ta					
Esistenza discarica		S	S	S	
Mezzi operativi		n.	n.	n.	n.
Veicoli		n.	n.	n.	n.
Centro elaborazione dati					
Personal computer		n.	n.	n.	n.
Altre strutture:					

Organismi gestionali

L'ente ha in essere solo una convenzione con comuni limitrofi per la elaborazione del P.S.C. (Piano Strutturale Comunale) autorizzato con delibera di consiglio comunale del 24/10/2014 n. 40.

Rimane intenzione dell'ente di attivare nuove convenzioni per la gestione associata di servizi al fine di garantire un risparmio di costi individuali di riferimento.

La gestione associate di servizi ai cittadini, in convenzione con altri comuni, è ad oggi un obiettivo da perseguire in riferimento alle indicazioni date per il risparmio della spesa pubblica complessiva.

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Completare	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2015	Note
Lamezia multi servizi spa	Mantenimento	1,03	2.513.443,25 ////	500 azioni ordinarie
Cosenza Acque	Fallita	7,20		///
Flag La Perla Del Tirreno	Mantenimento	2,50	10.000,00	
Appennino Paolano Spa	In liquidazione	7,20	////	

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2015	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Aziende Lamezia M.	1,03	1,03	1,03	1,03
Consorzio Flag . P.T.		2,50	2,50	2,50

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Ad oggi, nonostante questa amministrazione sia stata eletta da appena cinque mesi, appare utile il servizio reso dalla partecipata in quanto svolge un servizio (raccolta rifiuti) indispensabile per la città. Chiaramente una ulteriore analisi dei costi proporzionati alla utilità resa si rende necessario.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Comp.	Comp.		2017	2018	2019
	2014	2015	2016			
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	9.254.011,44	8.184.235,67	9.984.289,48	8.331.391,99	8.540.257,36	8.645.257,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.839.674,08	1.244.433,81	3.816.863,47	1.960.961,84	1.344.606,03	1.344.606,03
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	3.288.767,96	5.345.785,09	6.515.618,65	4.335.365,15	4.811.360,56	4.811.361,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	630.066,00	958.836,41	2.013.872,80	1.503.130,97	460.800,00	260.800,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	9.900.887,45	3.899.280,37	4.321.877,84	325.000,00	425.767,50	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	11.740.329,12	6.925.100,23	11.977.590,00	6.156.044,00	6.156.044,00	6.156.044,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	741.517,32	2.391.099,33	2.922.975,73	2.248.975,73	2.260.220,61	2.260.220,61

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Questa amministrazione rimanda ad un prossimo futuro investimenti da programmare, porterà a termine quelli in itinere, in quanto ha ereditato una situazione deficitaria dell'ente. Pertanto si cercherà di portare a conclusioni le opere in essere prima di iniziare un percorso nuovo di investimenti in relazione alla capacità finanziaria che l'ente assumerà negli anni avvenire. Ad ogni modo nella elaborazione del bilancio riequilibrato, si sono analizzate attentamente tutte le voci di bilancio a riguardo gli investimenti in conto capitale ottenendo un quadro chiaro delle possibilità che ci saranno in futuro e che si concretizzeranno nel quinquennio amministrativo.

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Per le spese di investimento, come descritto nella parte appena chiusa, l'azione della amministrazione tende a concludere le opere in corso. Nel contempo ha già avviata una serie di azioni con ente Regionale ottenendo in linea di massima l'accoglimento delle istanze proposte (nuovo edificio scolastico ed altri interventi che non graveranno sulle casse comunali. Iniziative sono chiuse ed altre in corso al fine di intercettare quei strumenti finanziari che consentano la realizzazione di tutti gli interventi strutturali evidenziati nel programma di mandato per il quale la cittadinanza ha espresso il proprio parere elettorale.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In merito alla applicazione delle tariffe sui servizi pubblici e sui tributi, questa amministrazione è legata alle indicazioni dettate dal TUEL in presenza di dichiarazione di dissesto.

Le tariffe ed i tributi sono state già innalzate alle aliquote massime previsto dallo stesso TUEL.

Rimane nel contempo ferma l'azione di lotta all'evasione utilizzando tutte le forme e misure previste ed in linea con la legislazione e costituzione italiana. Al tal scopo si sta cercando di rafforzare gli uffici finanziari con l'ausilio di risorse umane.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 70/2017 sono state adottate le misure di cui ai sensi dell'art. 251 del D. LGS. 267/2000 da cui risulta quanto segue:

ALiquOTA IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE IMU-TASI ANNO 2017

N.D. \ TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI		Aliquote	
		Aliquote IMU %	Aliquote TASI %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.	9,10	1,50
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	0,00	0,00
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	4,50	1,50
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	4,50	1,50
5	Unità immobiliare concessa in comodato (con contratto regolarmente registrato) dal soggetto passivo (purché residente e dimorante nel Comune di Amantea in cui è situato l'immobile concesso) dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli) che la utilizzino come abitazione principale, con esclusione delle case che rientrano nelle categorie catastali A1, A8, A9, con riduzione al 50% della base imponibile.	9,10	1,50
6	Unità immobiliare quando è unica ed è posseduta dai cittadini italiani non residenti, iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato. Legge n. 80/2015. Legge di stabilità anche per la TASI.	0,00	1,00
7	Fabbricabili categoria D	9,10	1,50
8	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non sia locali (fabbricati merce).	0,00	2,50
9	Fabbricati rurali strumentali	0,00	1,00
10	Aree fabbricabili	9,10	1,50
11	Terreni agricoli	0,00	0,00
12	Immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti da soggetti passivi dell'IRES, immobili locati.	10,60	0,00

IMU

Le detrazioni d'imposta IMU, sono quelle di cui al prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione
------	--------------------------	---

1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.	200,00
2	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulta locata.	200,00
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale, con riduzione al 50% della base imponibile.	200,00

TARI

Il Commissario Straordinario con **delibera n. 34 del 29.03.2017**, adottata con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti **TARI** per l'anno 2017 per come elaborato dalla Società Lamezia Multiservizi che gestisce per conto del Comune di Amantea la raccolta dei rifiuti.

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
Costi variabili	
CRT – Costi raccolta e trasporto RSU	€ 367.468,46
CTS – Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 256.800,00
CRD – Costi raccolta differenziata per materiale	€ 695.071,54
CRT – Costi di trattamento e riciclo	€ 235.463,40
Totale	€ 1.554.803,40

Costi Fissi	
CLS – Costi Spazz. e lavaggio strade e aree pubbliche	€ 280.000,00
CARC – Costi Amm. di accert., riscoss. e cont.	€ 50.000,00
CGG – Costi Generale di Gestione	€ 537.373,04
CCD – Costi consumi diversi	€ 140.000,00
AC – Altri Costi	
Riduzioni utenze domestiche	€ 30.000,00
Totale parziale	€ 1.037.373,04
CK – Costi d'uso del capitale	
Totale	€ 1.037.373,04

Totale fissi + variabili	€ 2.592.176,45
---------------------------------	-----------------------

Riduzioni	Totale
Regolamento TARI	€ 30.000,00
Contributo del Comune sulle riduzioni	€
Totale	€ 30.000,00

Prospetto riassuntivo	
CG – Costi operativi di Gestione	€ 1.834.803,40
CC – Costi Comuni	€ 727.373,04
CK – Costo d'uso del capitale	
Minori entrate per riduzioni	€ 30.000,00
Minori entrate per ulteriori riduzioni	
Totale	€ 2.592.176,45
Contributo Comune per riduzioni	
Gettito TARI al netto delle riduzioni	€ 2.592.176,45

- Le tariffe sono quelle risultante dal prospetto che segue,

UTENZE NON DOMESTICHE	TARI 2017 (€/mq)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,77
Cinematografi e teatri	1,32
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,25
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,10
Stabilimenti balneari	1,67
Esposizioni, autosalonei	1,61
Alberghi con ristorante	3,99
Alberghi senza ristorante	3,05
Case di cura e riposo	3,08
Ospedale	4,04
Uffici, agenzie, studi professionali	3,30
Banche ed istituti di eredito	2,23
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, e altri beni durevoli	3,18
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,24
Negozi particolari quali tende e tessuti, tappeti, antiquariato	2,57
Banchi di mercato beni durevoli	4,71
- idem utenze giornaliere	5,19
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, estetista	4,24
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	2,93
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,89
Attività industriali con capannoni di produzione	2,65
Attività artigianali di produzione beni specifici	2,60
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,65
- idem utenze giornaliere	8,41
Mense, birrerie, amburgherie	7,81
Bar, caffè, pasticceria	7,31
- idem utenze giornaliere	8,04
Supermercato, pané e pasta, generi alimentari	6,89
Plurilicenze alimentari e/o miste	6,92
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,04
Ipermercati di generi misti	7,70
Banchi di mercato genere alimentari	7,14
- idem utenze giornaliere	7,85
Discoteche, night-club	4,77

TARIFE PER LE UTENZE DOMESTICHE		
Tariffa al mq. per famiglie con	Parte Fissa tariffa €/mq	Parte variabile Tariffa €/anno
1 componente	0,93	71,53
2 componenti	0,95	128,76
3 componenti	0,97	164,52
4 componenti	0,98	193,14
5 componenti	0,99	206,01
6 o più componenti	1,00	234,63

Con la predetta delibera CS n. 70/2017 è stata prevista la riscossione della TARI avverrà in 3 rate con le seguenti scadenze: 1^A RATA entro il 16.06.2017 - 2^A RATA entro il 16.07.2017 - RATA Unica entro il 16.06.2017

In sintesi la politica tributaria del Comune di Amantea risulta sintetizzata in quanto segue:

IMU: le tre principali aliquote alla data di insediamento sono le seguenti:

Aliquote IMU	2017
Aliquota abitazione principale	4,50xmille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Terreni agricoli	-
Altri immobili	9,10 x mille

Addizionale Irpef: è stata approvata l'aliquota massima senza fasce di esenzioni ed eventuali differenziazioni:

Aliquote addizionale Irpef	2017
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	-
Differenziazione aliquote	NO

Il tasso di copertura e il costo pro-capite dei prelievi sui rifiuti è il seguente:

Prelievi sui Rifiuti	2017
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	185,00

Le aliquote **TASI** alla data di insediamento sono le seguenti:

Aliquote TASI	2017
Abitazione principale/Altri immobili	1,50 x mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 x mille
Fabbricati merce	2,50 x mille

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	12.267.736,42	12.433.030,04	20.425.040,93	14.058.705,83	14.226.347,45	14.350.416,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.190.970,88	1.103.176,89	12.665.904,86	1.844.190,97	2.424.821,02	276.660,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.341.295,77	4.422.970,80	561.430,50	552.953,15	574.803,25	554.248,95
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.740.329,12	6.925.100,23	11.977.590,00	6.156.044,00	6.156.044,00	6.156.044,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	741.517,32	2.391.099,33	2.922.975,73	2.248.975,73	2.260.220,61	2.260.220,61

La prudenza nel caso di specie è un obbligo da rispettare tenendo conto, naturalmente, dagli effettivi costi da sostenere, nonché dalle straordinarie necessità che potranno incidere nella stessa. Rimane ferma l'intenzione di effettuare spesa solo se ritenuta necessaria ed indispensabile per la collettività.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

La spesa sarà gestita con maggiore oculatezza e controllata e/o monitorata dall'amministrazione. Un rapporto trimestrale dovrà essere sottoposto all'amministrazione al fine di contenere al massimo la relativa spesa pubblica, e renderla efficiente sia sotto il profilo economico che produttivo. Gli acquisti correnti dovranno raffrontarsi con quanto indicato dal CONSIP. L'urgenza della spesa dovrà essere limitata nei casi di estrema ed effettiva esigenza.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore si assume, all'attualità, pari al 6%.

L'azione di governo tenderà essenzialmente ad intercettare finanziamenti a costo zero previsti per la difesa idrogeologica e di tutto il territorio sfruttando le forme agevolative previste dalle normative in materia di difesa del territorio. Saranno approntati una serie di interventi da proporre agli superiori finanziatori per la difesa del territorio.

In materia di ambiente, anche in questa circostanza si intraprenderà un accordo di programma con l'ente regionale cercando di compartecipare ad interventi strutturali al fine di rendere migliore la rete fognaria, la raccolta dei rifiuti, e soprattutto la difesa del territorio in materia di incendi che tanto hanno deturpato la natura negli ultimi anni.

Gestione del patrimonio

Attivo	2015	Passivo	2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	26.484.638,31
Immobilizzazioni materiali	44.973.038,18	Conferimenti	26.166.859,83
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	29.822.555,82
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	37.481.216,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.205,90		
Ratei e risconti attivi	10.593,09		

Il conto del patrimonio rappresenta la situazione dell'Ente al 31/12/2015 in relazione all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2017	CASSA 2017	SPESE	COMPETENZ A 2017	CASSA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.331.391,99	6.910.257,36	Titolo 1 - Spese correnti	14.058.705,83	9.629.745,13
			- di cui fondo pluriennale vincolato	120.986,85	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.960.961,84	1.685.358,81			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.335.365,15	1.800.881,32	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.844.190,97	35.575,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.503.130,97	423.134,89	- di cui fondo pluriennale vincolato	1.522.393,52	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.130.849,95	10.819.632,38	Totale spese finali	15.902.896,80	9.665.320,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	325.000,00	325.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	552.953,15	1.152.953,15

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.156.044,00	6.156.044,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.156.044,00	6.156.044,00
		0			0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.248.975,73	2.248.975,73	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.248.975,73	2.248.975,73
		3			3
Totale Titoli	24.860.869,68	19.549.652,11	Totale Titoli	24.860.869,68	19.223.293,26
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		326.358,85			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.860.869,68	19.549.652,11	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.860.869,68	19.223.293,26

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	3	1			
B1 – B7	31	23	B3 – B7	12	
C1 – C5	36	32			
D1 – D6	16	10	D3 – D6	7	

Totale Personale di ruolo n°

Totale Personale fuori ruolo n°

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio
A	OPERAIO	2	0	D6	RESPONSABILE SERV.FINANZ	1	1
B1	ESECUTORE	10	5	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
B3	COLLABORATORE	12	10	C4	ISTRUTTORE	2	2
C2	ISTRUTTORE AA.TECNICO	1	1				
C4	GEOMETRA	4	4				
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0				
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3					

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
C1	4	0		C2	ISTRUTTORE	4	4
C3	9	8	7	C4	ISTRUTTORE	2	2
D2	2	2	1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
D3	1	0	0	D5	FUNZIONARIO ANAGRAFE	1	1

Coerenza Pareggio di Bilancio

Come descritto nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dell'attuale contesto normativo, primaria importanza riveste il Pareggio di bilancio: si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli enti.

Nel seguente prospetto sono sintetizzati gli obiettivi da perseguire nel prossimo triennio:

1.3.1 Pareggio di bilancio 2017

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	120.986,75	119.500,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	922.421,80	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	1.043.408,55	119.500,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.356.391,99	8.570.258,36	8.700.258,36
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.960.961,84	1.344.606,03	1.344.606,03
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.280.365,15	4.756.360,56	4.756.360,56
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.503.130,97	460.600,00	260.600,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.907.718,98	14.056.848,45	14.236.417,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	120.986,85	119.500,00	114.000,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	400.000,00	625.000,00	700.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	13.628.705,83	13.551.348,45	13.650.417,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	321.797,45	1.824.849,30	276.660,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.522.393,52	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.844.190,97	1.824.849,30	276.660,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		627.953,15	799.035,75	1.254.247,95

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 02 - Giustizia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 02 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento ed al mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in

materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, inclusa la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e per il tempo libero.

MISSIONE 07 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo nel territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi e di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di sviluppo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

OBIETTIVO STRATEGICO OST 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVO STRATEGICO OST 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO OST 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO OST 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazione ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

OBIETTIVO STRATEGICO OST 20 - Fondi da ripartire

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Comp. 2014	Comp. 2015	2016	2017	2018	2019
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	650.377,37	0,00	120.986,75	119.500,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	14.382.453,48	14.774.454,57	20.316.771,60	10.967.279,99	14.696.223,95	14.801.224,95
Totale Entrate Correnti (A)	14.382.453,48	14.774.454,57	20.967.148,97	10.967.279,99	14.817.210,70	14.920.724,95
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	669.718,77	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	564.445,02	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	564.445,02	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	669.718,77	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	5.707.257,91	0,00	1.522.393,52	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	10.530.953,45	4.858.116,78	6.335.750,64	1.667.530,97	886.367,50	260.600,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	564.445,02	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	564.445,02	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	10.530.953,45	4.858.116,78	12.043.008,55	1.667.530,97	2.408.761,02	260.600,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	11.740.329,12	6.925.100,23	11.977.590,00	6.156.044,00	6.156.044,00	6.156.044,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	741.517,32	2.391.099,33	2.922.975,73	2.248.975,73	2.260.220,61	2.260.220,61
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	37.395.253,37	28.948.770,91	48.580.442,02	21.039.830,69	25.642.236,33	23.597.589,56

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	9.254.011,44	8.184.235,67	9.984.289,48	4.291.134,63	8.145.000,00	8.250.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	395.257,36	395.257,36	395.257,36
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.254.011,44	8.184.235,67	9.984.289,48	4.686.391,99	8.540.257,36	8.645.257,36

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.839.674,08	1.244.433,81	3.816.863,47	1.945.522,85	1.344.606,03	1.344.606,03
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.839.674,08	1.244.433,81	3.816.863,47	1.945.522,85	1.344.606,03	1.344.606,03

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.098.650,97	5.078.584,98	6.396.168,31	3.097.483,83	3.166.360,56	3.166.360,56
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	1.092.000,00	1.500.000,00	1.500.001,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	10.753,61	23.819,10	17.488,91	881,32	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	179.363,38	243.391,01	101.961,43	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Totale	3.288.767,96	5.345.785,09	6.515.618,65	4.335.365,15	4.811.360,56	4.811.361,56

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	263.866,00	578.761,60	710.972,80	1.272.530,97	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	36.566,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	116.200,00	187.316,35	808.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	250.000,00	156.192,01	494.900,00	70.000,00	260.600,00	260.600,00
Totale	630.066,00	958.836,41	2.013.872,80	1.342.530,97	460.600,00	260.600,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

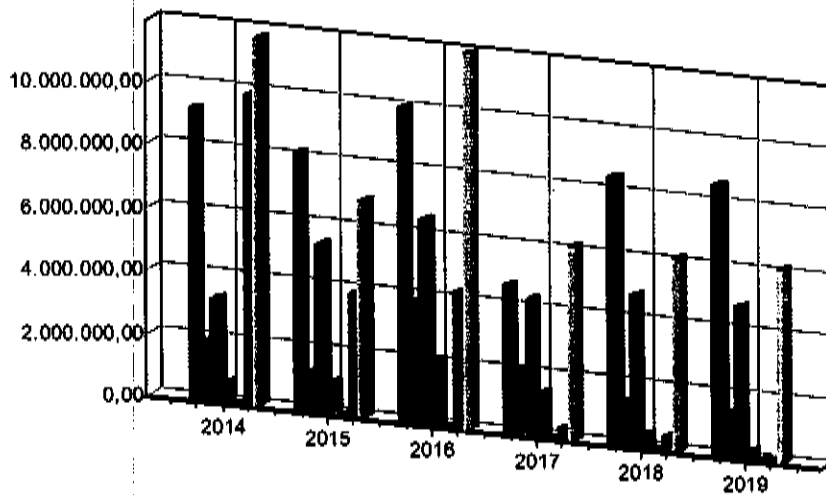
Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	7.400.887,45	3.899.280,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.500.000,00	0,00	4.321.877,84	325.000,00	425.767,50	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.900.887,45	3.899.280,37	4.321.877,84	325.000,00	425.767,50	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.740.329,12	6.925.100,23	11.977.590,00	6.156.044,00	6.156.044,00	6.156.044,00

- Tit I
- Tit II
- Tit III
- Tit IV
- Tit V
- Tit VI
- Tit VII



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

L'azione di governo del quinquennio amministrativo, ove si definisca nel breve termine la situazione di default dichiarata, dovrà essere precisa e concordante al fine di poter attenuare la pressione fiscale portata al massimo dalle esigenze del dissesto finanziario. La percentuale di entrate certe e di competenza dovrà raggiungere quel livello che consentirà all'ente la fuoriuscita precoce dall'ombra dalla quale è oscurata.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che riducono l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente. Come già esposto, gli investimenti strutturali necessari al paese dovranno avere il supporto economico a costo zero. E' nell'intenzione di questa amministrazione predisporre un piano di devoluzione dei mutui in corso e di quelli che estinti presentano economie di risparmio. Terminare quelle già in corso sarà prioritario prima di intraprendere altre iniziative. Per gli investimenti relativi al dissesto idrogeologico, alla difesa dell'ambiente, alla difesa del territorio, saranno sfruttate tutti gli strumenti finanziari previsti dalle legislazioni regionale, statale ed europee. Rimane tuttavia prioritario anche l'immediata sistemazione del manto stradale cittadino, la quale già si sta lavorando per un idonea soluzione.

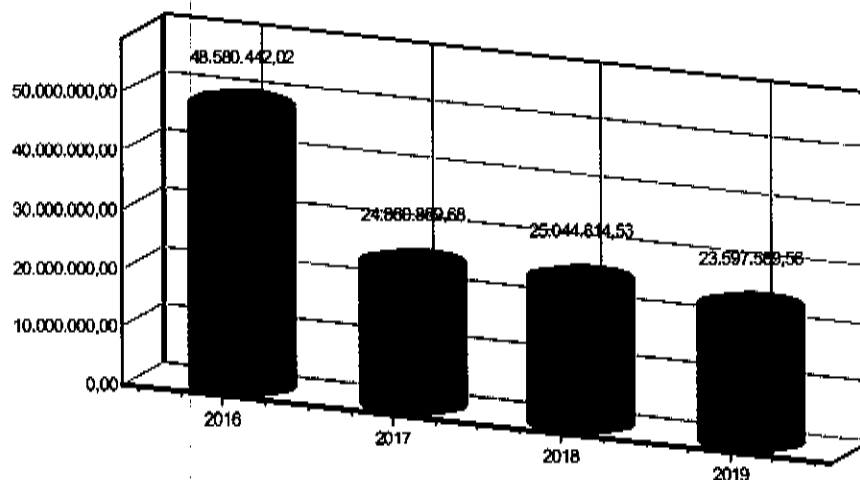
2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018	2019
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.516.170,08	3.642.131,99	3.134.083,10	3.168.200,90
02 - Giustizia	1.515,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.061.075,53	698.030,10	1.320.155,39	1.320.155,39
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.406.381,89	1.290.493,18	1.656.830,49	688.892,37
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	293.649,71	24.500,00	43.850,00	43.850,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	337.760,11	932.021,80	331.500,00	6.500,00
07 - Turismo	170.634,45	51.720,00	55.220,00	55.220,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.251.415,15	675.033,39	774.360,00	873.133,97
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.486.531,46	3.992.292,72	4.328.775,81	4.204.564,71
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.736.943,04	701.462,66	537.043,05	558.253,05
11 - Soccorso civile	21.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.485.559,44	1.647.491,97	1.580.640,95	1.400.640,95
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.219.532,79	283.201,62	274.166,17	274.166,17

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	495.635,52	490.000,00	310.000,00	310.000,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	3.297.736,35	525.000,00	785.000,00	827.365,02
50 - Debito pubblico	1.778.009,80	1.449.450,52	1.445.784,96	1.399.242,42
60 - Anticipazioni finanziarie	12.097.915,97	6.202.564,00	6.200.684,00	6.200.684,00
99 - Servizi per conto terzi	2.922.975,73	2.248.975,73	2.260.220,61	2.260.220,61
Totale	48.580.442,02	24.860.869,68	25.044.814,53	23.597.589,56

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale di parte corrente si riferisce alle spese del personale per il trattamento accessorio. Quello di parte capitale è relativo ad entrate accertate per mutui e trasferimenti della Regione le cui spese saranno esigibili negli anni successivi.

Gestione della Entrata

	2017	2018	2019
Parte Corrente	0,00	50.986,75	119.500,00
Parte Capitale	0,00	1.522.393,52	0,00
Totale	0,00	1.643.380,27	119.500,00

Gestione della Spesa

	2017	2018	2019
Parte Corrente	50.986,75	119.500,00	114.000,00
Parte Capitale	1.522.393,52	0,00	0,00
Totale	1.643.380,37	119.500,00	114.000,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Scheda Obiettivo OOP 0101 - Organi istituzionali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, elettorali e statistica. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica rientrano in tali servizi anche le politiche di gestione del patrimonio dell'ente e le politiche inerenti l'innovazione tecnologica intese come politiche di amministrazione generale.

Le spese che finanziano la missione n. 01 sono destinate prevalentemente alla copertura di spese consolidate relative alle spese per gli organi istituzionali, al personale dell'ente ed ai diversi servizi necessari quali. Oneri contenzioso, servizi informatici, energia elettrica, telefonia, vigilanza, manutenzione, mezzi, formazione personale.

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Il rapporto con i cittadini ricopre un ruolo fondamentale negli obiettivi dell'amministrazione e in questo rapporto non possiamo certamente dimenticare il concetto che se tutti pagano il dovuto in termini tributari si verifica un'equa ripartizione e un minor aggravio per i cittadini. In questa visione conosciuta da tutti, sia dagli addetti ai lavori e non, verrà attivato un programma di lotta all'evasione con l'ottica di giungere ad una certificazione del carico tributario annuale dovuto da ciascun.

Si dovrà inoltre promuovere e potenziare tutte le attività di supporto per lo sviluppo della trasparenza e semplificazione dei vari servizi e tendere ad una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione comunale. Di conseguenza particolare attenzione, verrà dedicata alla semplificazione e trasparenza amministrativa che ha come fine l'esigenza di allineare, le attività amministrative alle nuove politiche dettate dall'agenda nazionale in materia di trasparenza, semplificazione e anticorruzione, al fine di un miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

Nonostante le scarse risorse economiche ed umane al fine di una miglior utilizzazione delle stesse dovrà obbligatoriamente essere realizzata la dematerializzazione del cartaceo. L'attività in termini di digitalizzazione e dematerializzazione è orientata principalmente ad attuare quanto previsto dal

Codice dell'Amministrazione Digitale. Le norme ivi contenute richiamano il principio del contenimento della spesa pubblica (Spending review) e sono il riferimento per l'Agenda digitale italiana che ha tra i suoi pilastri la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e lo sviluppo della banda (ultra) larga.

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Particolare attenzione verrà posta nella comunicazione istituzionale dell'Ente al fine di diffondere le attività dell'Ente e dell'Amministrazione.

- Incontri periodici in quartieri e rioni per stimolare il dialogo ed il confronto per una democrazia condivisa sempre più vicina ai cittadini;*
- Procedere alla costituzione nel sito istituzionale di apposita sezione per comunicazioni del cittadino con l'Amministrazione comunale;*
- Potenziamento U.R.P.*

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	141.296,59	171.130,81	171.130,81
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	141.296,59	171.130,81	171.130,81
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	141.296,59	171.130,81	171.130,81

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	141.296,59	0,00	171.130,81	0,00	171.130,81	0,00
TOTALE	141.296,59	0,00	171.130,81	0,00	171.130,81	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0102 - Segreteria generaleAnno di inizio: 2017Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Descrizione dell'obiettivo:**

Amministrazione, funzionamento, supporto tecnico ed operativo, gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0102 - Segreteria generale****Finalità da conseguire**

L'aggiornamento dei diversi regolamenti oramai non più in linea con la normativa., gli enti locali si trovano ad affrontare un problema che sembra non si costante in merito alla scelta/nomina del segretario generale del comune. L'intenzione del legislatore nel voler escludere tale figura rimandata di volta in volta, oppure cambiare il ruolo del segretario in top manager, conduce spesso gli enti locali a non poter scegliere la figura adatta alle esigenze dell'ente stesso. Il comune di AMANTEA da anni oramai gestisce la segreteria a part-time con altri enti. Certamente questo provoca un affanno per un comune di una certa entità. La figura del segretario generale così come ora interpretata è di rilevanza importanza. Pertanto questa amministrazione adotterà nell'immediatezza una scelta oculata e serena in compartecipazione con altri enti nell'intento di poter ottenere a tempo pieno la presenza del segretario.

L'Amministrazione si propone anche di realizzare le seguenti azioni:

- *Riorganizzazione dell'apparato comunale e sua riqualificazione e formazione;*
- *Rotazione degli incarichi;*
- *Decentramento servizi a Campora S. Giovanni (Protocollo – Anagrafe e Tributi).*

Risorse umane

Le risorse umane sono quelle stabilite dall'organigramma.

Risorse Strumentali

L'ufficio di segreteria è dotato di strumentazione idonea al perseguimento delle proprie funzioni.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.034.400,00	929.793,90	925.420,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.034.400,00	929.793,90	925.420,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	15.075,00	15.075,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.034.400,00	944.868,90	940.495,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.034.400,00	0,00	944.868,90	0,00	940.495,00	0,00
TOTALE	1.034.400,00	0,00	944.868,90	0,00	940.495,00	0,00

Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Nel corso del triennio considerato si intendono attivare due obiettivi strategici per l'amministrazione. Il primo, rivolto all'esterno, si propone l'obiettivo di rendere i documenti di bilancio più leggibili in un'ottica tesa a migliorare trasparenza e la leggibilità dei documenti stessi. Il secondo, rivolto all'interno, si propone da un lato l'obiettivo di definire ed attuare procedure finalizzate ad ottimizzare l'iter di processi di spesa al fine di recuperare risorse inutilizzate, dall'altro definire ed attuare percorsi codificati su procedure di contabilità economico patrimoniale finalizzate ad una gestione efficiente dei relativi processi

Risorse umane

Definite dall'organigramma. Rimane l'intenzione di questa amministrazione potenziare il personale di supporto in quanto ritenuto vitale per la gestione dell'azione politica .

Risorse Strumentali

Tutte le attrezzature disponibili nel settore di riferimento. Saranno potenziati tutti i sistemi informatici.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	127.550,00	200.500,00	200.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	127.550,00	200.500,00	200.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	127.550,00	200.500,00	200.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	127.550,00	0,00	200.500,00	0,00	200.500,00	0,00
TOTALE	127.550,00	0,00	200.500,00	0,00	200.500,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Anno di inizio: 2017

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini. Efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie in modo da garantire il massimo della resa del servizio alla collettività. Questa amministrazione disporrà la presenza alternata settimanale di un funzionario addetto nella popolosa frazione di Campora San Giovanni.

Motivazione delle scelte

La scelta è motivata dal fatto che il territorio comunale si estende con circa 13 km di costa ed a sud della città vi insistono frazioni collegate solo attraverso la rete stradale statale. Campora San Giovanni è l'òa più popolosa ma ed è ben collegata all'interno con le frazioni al sud di Amantea. Una presenza dell'ufficio tributi comporterebbe agli utenti minore sforzo economico e temporale

Risorse umane

Si predispongono con atti amministrativi la presenza di un funzionario addetto al settore

Risorse Strumentali

Gli uffici sono dotati di strutture tecniche

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.746.104,71	1.178.000,00	1.208.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.746.104,71	1.178.000,00	1.208.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	5.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.746.104,71	1.178.000,00	1.213.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.746.104,71	0,00	1.178.000,00	0,00	1.213.000,00	0,00
TOTALE	1.746.104,71	0,00	1.178.000,00	0,00	1.213.000,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Anno di inizio: 2017

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

Analisi ed individuazione dei beni immobili suscettibili di valorizzazione.

Strutture che sicuramente verranno mantenute in quanto fatiscenti in coerenza con le disponibilità finanziarie dell'ente.

Campus Temesa (teatro plurifunzionale): questa amministrazione ha intento di rivedere tutta la regolamentazione che negli'anni passati ha dato il via alla gestione, ritenuta poco efficiente.

Motivazione delle scelte

La gestione di particolare beni patrimoniali, come è il Campus Temesa, deve avere una gestione che assicuri il costo di mantenimento a totale carico dell'utilizzatore, e non già dell'ente comunale che già di per se sostiene costi di investimento elevati.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Scheda Obiettivo QOP 0106 - Ufficio tecnico

Anno di inizio: 2017

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

L'ufficio tecnico è sottopersonale sia dirigenziale che di categorie inferiori. Questa amministrazione predisporrà una proposta di organigramma che prevede il dirigente del settore urbanistico con il personale di categoria addetto che il dirigente del settore lavori pubblici, già esistente. Attualmente insiste un solo dirigente che ricopre i due settori di vitale importanza per l'economia gestionale del servizio. Ciò ha comportato negli'anni passati una mancata attenzione agli strumenti finanziari europei e statali e regionale in materia di investimenti per opere di pubblica utilità. Si rende pertanto necessario che il personale sia messo in condizioni di poter dedicare la sua attenzione a questi strumenti finanziari che consentiranno maggiori investimenti per il bene della città.

Motivazione delle scelte

Insufficiente personale addetto.

Risorse umane

Scarse ed insufficienti comunque inserite nell'organigramma.

Risorse Strumentali

Dotazione tecniche sufficientemente adatte

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	129.200,00	161.150,00	161.150,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	129.200,00	161.150,00	161.150,00
II	Spesa in conto capitale	25.075,25	5.100,00	7.600,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	154.275,25	166.250,00	168.750,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	154.275,25	0,00	166.250,00	0,00	168.750,00	0,00
TOTALE	154.275,25	0,00	166.250,00	0,00	168.750,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Anno di inizio: 2017

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Migliorare il rapporto con l'utenza - snellire le attività per eliminare il piu' possibile i tempi di attesa dei cittadini -eliminazione per quanto possibile del cartaceo - implementazione e miglior utilizzo dei rapporti on line con i cittadini.

Motivazione delle scelte

In primis anche il settore e carente di personale e pertanto spesso si innesca un processo che di fatto rallenta il servizio nel suo complesso. Il lavoro svolto dagli uffici in essere comporta un una necessita di avere a disposizione di un personale adatto ed esperto in materia dio legislazione vigente sui flussi migratori, sulla tenuta dell'anagrafe dei residenti , stato civile ecc.

Risorse umane

Le risorse sono quelle previste dell'organigramma e comunque ritenute insufficienti da questa amministrazione.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	273.310,78	294.500,00	295.491,70
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	273.310,78	294.500,00	295.491,70
II	Spesa in conto capitale	0,00	3.000,00	3.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	273.310,78	297.500,00	298.491,70

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	121.132,88	0,00	121.132,88	0,00	121.132,88	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	152.177,90	0,00	176.367,12	0,00	177.358,82	0,00
TOTALE	273.310,78	0,00	297.500,00	0,00	298.491,70	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0108 - Statistica e sistemi informativi

Anno di inizio: 2017

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire

Rafforzare processo di dematerializzazione e digitalizzazione dell'Ente, nell'ottica degli open data e della trasparenza sia per i processi interni che per quelli rivolti all'esterno, estendendo la quantità di servizi digitali e implementando l'infrastruttura di rete che costituisce la base fondamentale su cui si sviluppano i servizi telematici e consentendo l'interconnessione con gli altri soggetti esterni - diffusione di banda larga e hot spot - Pianificare le azioni in ambito ICT (Information and Communication Technology) al fine di attuare le politiche di riduzione della spesa anche attraverso la migrazione a software gratuito a codice libero ove possibile

Motivazione delle scelte

Riduzione della spesa- efficienza nei servizi ai cittadini.

Risorse umane

Previsti dall'organigramma.

Risorse Strumentali

Esistenti nel settore di riferimento.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0110 - Risorse umane

Anno di inizio: 2017

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire

Politica del personale - si è proceduto ad approvare la programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 . I limiti normativi vigenti fino alla data odierna non hanno consentito di reintegrare il personale che in quest'ultimo quinquennio è uscito dal mondo del lavoro . L'attuale programmazione potrà subire modifiche sia a seguito dell'approvazione della legge di stabilità 2017 sia a seguito dell'approvazione del bilancio riequilibrato posto a verifica agli organi statali di competenza.

Motivazione delle scelte

Dotazione organica del personale sottodimensionata.

Risorse umane

Quelle attualmente previste dall'organigramma.

Risorse Strumentali

Dotazioni poste in essere e presenti nelle strutture.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	16.800,00	16.850,00	16.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	16.800,00	16.850,00	16.850,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.800,00	16.850,00	16.850,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	16.800,00	0,00	16.850,00	0,00	16.850,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0111 - Altri servizi generali

Anno di inizio: 2017

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Migliore risposta ai cittadini in termini di contenzioso, patrocinio legale a favore dell'ente nonché una creazione di un settore polifunzionale per il cittadino. Un ufficio apposito che recepisca e promuova risposte certe ed efficienti alle eventuali reclami e/o disservizi portati a conoscenza dell'amministrazione.

Risorse umane

Previsti dall'organigramma

Risorse Strumentali

Esistenti in dotazione presso gli uffici

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	38.699,14	49.287,87	49.287,87
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	38.699,14	49.287,87	49.287,87
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	38.699,14	49.287,87	49.287,87

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	38.699,14	0,00	49.287,87	0,00	49.287,87	0,00
TOTALE	38.699,14	0,00	49.287,87	0,00	49.287,87	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0201 - Uffici giudiziari

Anno di inizio: 2017

Missione 02 - Giustizia

Programma POP_0201 - Uffici giudiziari

Finalità da conseguire

Miglioramento dei servizi ai cittadini ed efficientamento dell'organizzazione interna attraverso il corretto utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, in modo da garantire la massima resa della curva produttiva

Motivazione delle scelte

Adeguare l'organizzazione comunale dei servizi alle disposizioni normative generali di riferimento, nel contesto socio economico territoriale. Realizzare servizi più efficienti con il minor costo è possibile a carico dei cittadini.

Risorse umane

Stabilite dall'organigramma

Risorse Strumentali

Esistenti nella struttura.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.500,00	1.500,00	1.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
TOTALE	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Scheda Obiettivo OOP 0301 - Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2017

Scheda Obiettivo OOP 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Anno di inizio: 2017

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela

Programma relativo al Corpo Polizia Locale soddisfa esclusivamente l'attività corrente. I limiti posti dalle risorse economiche e dalle norme di legge in materia di assunzioni non consentono di ampliare l'attività oltre ciò che da anni viene effettuato e che spazia dal controllo del territorio e degli abusivi, alla costante presenza durante l'anno scolastico in ogni scuola sia all'ingresso che all'uscita degli alunni, alla costante verifica ed applicazione delle norme previste dal C.d.S e alla presenza nelle manifestazioni culturali e religiose.

Si confermano i programmi di educazione stradale nelle scuole..

Proseguiranno le attività del Centro Operativo Comunale della protezione civile posto all'interno del servizio di polizia .

Particolare attenzione, anche in assenza di risorse economiche, verrà dedicata alla semplificazione e trasparenza amministrativa che ha come fine l'esigenza di allineare, le attività amministrative della polizia municipale alle nuove politiche dettate dall'agenda nazionale in materia di trasparenza, semplificazione e anticorruzione, al fine di un miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

Controllo del territorio è volto alla individuazione delle discariche abusive con applicazione di sanzioni ai trasgressori che verranno individuati anche con utilizzo di strumenti quali posizionamento di videosorveglianza da utilizzare anche per la prevenzione di atti di vandalismo negli edifici pubblici .

Controllo della regolare fruizione degli spazi pubblici e delle attività presenti nel territorio.

Controllo del rispetto delle diverse ordinanze in materia di igiene urbana

Controllo del rispetto delle norme in materia di codice della strada

Educazione nelle scuole al fine di prevenire comportamenti scorretti degli alunni quali pedoni sia degli stessi quali futuri automobilisti la promozione ed il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno anche mediante obiettivi strategici che confermino la trasversalità della funzione di polizia locale affidata dalla legge al Sindaco ed al Corpo di Polizia per la tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana.

Risorse umane

Disponibilità evidenziata nell'organigramma.

Risorse Strumentali

Esistenti nelle strutture di polizia locale.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	698.030,10	1.320.155,39	1.320.155,39
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	698.030,10	1.320.155,39	1.320.155,39
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	698.030,10	1.320.155,39	1.320.155,39

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	698.030,10	0,00	1.320.155,39	0,00	1.320.155,39	0,00
TOTALE	698.030,10	0,00	1.320.155,39	0,00	1.320.155,39	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0401 - Istruzione prescolastica

Anno di inizio: 2017

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di servizi all'istruzione come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica che nell'ultimo biennio interessano diverse strutture scolastiche apportando qualche disagio al normale funzionamento. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto all'istruzione finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio di ogni alunno intervenendo nella rimozione degli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire

Le attività sono consolidate e soffrono per la mancanza di risorse economiche . Il supporto all'istruzione finalizzato a rendere effettivo il diritto allo studio di ogni alunno intervenendo nella rimozione degli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare abbraccia anche tutta l'attività che viene posta in essere con l'intervento del servizio sociale dell'Ente che in presenza delle necessarie risorse economiche potrebbe intervenire in maniera piu' ampia ed incisiva nelle attività extrascolastiche .

Migliorare la comunicazione con le scuole e i cittadini e snellire i procedimenti di acquisizione delle domande ed erogazione degli assegni di studio e rimborso spese alle famiglie.

Di conseguenza particolare attenzione, anche in assenza di risorse economiche , verrà dedicata alla semplificazione e trasparenza amministrativa che ha come fine l'esigenza di allineare, le attività amministrative alle nuove politiche dettate dall'agenda nazionale in materia di trasparenza, semplificazione e anticorruzione, al fine di un miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

In linea con l'agenda digitale attraverso obiettivi strategici verranno programmate ed attuate sistemi di comunicazione digitale .

Risorse umane

Inserite nell'organigramma.

Risorse Strumentali

Dotazione già esistente nelle strutture.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	11.500,00	22.301,00	22.301,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	11.500,00	22.301,00	22.301,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	6.089,40	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.500,00	28.390,40	22.301,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	11.500,00	0,00	28.390,40	0,00	22.301,00	0,00
TOTALE	11.500,00	0,00	28.390,40	0,00	22.301,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Anno di inizio: 2017

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire

Notevole l'impegno dell'amministrazione per quanto riguarda gli investimenti negli edifici scolastici(nuovo edificio scuole medie) e la messa a norma degli stessi, da attuare

Motivazione delle scelte

Inagibile l'edificio esistente delle scuole medie.

Risorse umane

Inserite nell'organigramma.

Risorse Strumentali

Dotazione già esistente nelle struttura.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	58.000,00	61.000,00	61.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	58.000,00	61.000,00	61.000,00
II	Spesa in conto capitale	626.201,72	969.848,72	8.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	684.201,72	1.030.848,72	69.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	599.971,72	599.971,72	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	626.201,72	626.201,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	58.000,00	0,00	800.754,00	0,00	69.000,00	0,00
TOTALE	684.201,72	0,00	1.030.848,72	0,00	69.000,00	0,00

Scheda Obiettivo QOP 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Anno di inizio: 2017

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità da conseguire

Miglioramenti dei servizi al cittadino attraverso un corretto utilizzo delle risorse umane, assistenza agli alunni portatori di handicap.

Risorse umane

Inserite nell'organigramma.

Risorse Strumentali

Dotazione già esistente nelle strutture.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	8.700,00	9.000,00	9.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.700,00	9.000,00	9.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.700,00	9.000,00	9.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	8.700,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
TOTALE	8.700,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

Questa missione interviene finanziariamente per sopportare le spese relative al trasporto scolastico, mensa scolastica, integrazione ai servizi per alunni diversamente abili, gestione delle spese di funzionamento degli edifici scolastici.

Motivazione delle scelte

Questa amministrazione è stata legittimata nella seconda metà dell'esercizio in corso. La gestione commissariale, essendo un comune in dissesto, ha continuato con il pluriennale della spesa confrontando gli impegni presi dalla precedente amministrazione. Nel periodo corrente, mese di novembre, appare inopportuno ed insensato prevedere di modificare quanto già in realtà "è consolidato".

Risorse umane

Inserite nell'organigramma.

Risorse Strumentali

Dotazione già esistente nelle struttura **Risorse umane**

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	586.091,46	588.591,37	588.591,37
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	586.091,46	588.591,37	588.591,37
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	586.091,46	588.591,37	588.591,37

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	586.091,46	0,00	588.591,37	0,00	588.591,37	0,00
TOTALE	586.091,46	0,00	588.591,37	0,00	588.591,37	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Anno di inizio: 2017

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio

delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire

Il programma, a causa delle esigue risorse economiche, nonché condizione di ente dissestato, conferma nel 2017/2019 le attività nel loro complesso attuate nel corso dell'esercizio 2016. Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e coinvolgere un numero sempre crescente di cittadini alcune attività verranno attuate in collaborazione con la programmazione delle attività produttive, con le associazioni non profit esistenti nel comune di Amantea.

Stimolare l'interesse dei giovani e della collettività nel suo complesso verso la lettura, il teatro e l'arte in genere.

Organizzare eventi per allietare serate nei periodi estivi e in occasione delle festività natalizie. Sostenere con dibattiti la discussione e il confronto su tematiche di attualità avvio di un percorso museale

Motivazione delle scelte

Ente dissestato

Risorse umane

Inserite nell'organigramma.

Risorse Strumentali

Dotazione già esistente nelle strutture.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Motivo delle scelte

Una sempre assente attenzione allo sviluppo culturale della città ha prodotto una serie di deficienze sociali che ha offuscato quello che era il fiore all'occhiello di AMANTEA. Descritto sempre negli annuari come paese di cultura intensa, oggi si trova a dover ripercorrere e riprendere attività che nella storia hanno segnato il livello massimo. Organizzare eventi per allietare serate nei periodi estivi e in occasione delle festività natalizie. Sostenere con dibattiti la discussione e il confronto su tematiche di attualità avvio di un percorso museale, e l'avvio di una città virtuoso nel merito, è una sfida che questa amministrazione sente propria.

Finalità da conseguire

L'Amministrazione si propone di realizzare le seguenti azioni:

- *Rivitalizzazione del sistema Bibliotecario;*
- *Attivazione del servizio di Biblioteca mobile attraverso i nuovi sistemi informatici;*
- *Attivazione di una video cineteca;*
- *Attivazione del servizio di videoteca-cineteca mobile;*
- *Sviluppo della cultura e tradizione musicale e bandistica amanteana;*
- *Sviluppo della cultura e della tradizione pittorica amanteana e apertura di una Pinacoteca;*
- *Riattivazione dell'arena Sicoli;*
- *Riattivazione premio letterario città di Amantea;*
- *Bando annuale di concorso di idee e di studi storici, archeologici, ambientali, paesaggistici tra gli studenti delle scuole superiori. Il concorso è finalizzato alla erogazione di premi in denaro. Sarà chiesto in concorso del sistema privato ed associativo;*
- *Promozione di progetti di idee per lo sviluppo della legalità;*
- *Bando annuale del concorso di idee per lo sviluppo socio - economico - culturale della città di Amantea finalizzato alla erogazione di premi (in denaro o in ospitalità gratuita) per gli studenti delle università calabresi e del mezzogiorno;*
- *Valorizzazione e rilancio Campus "Francesco Tonnara".*

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	23.500,00	42.850,00	42.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	23.500,00	42.850,00	42.850,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	23.500,00	42.850,00	42.850,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	23.500,00	0,00	42.850,00	0,00	42.850,00	0,00
TOTALE	26.386,27	0,00	42.850,00	0,00	42.850,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0602 - Giovani

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche

L'Amministrazione si propone di realizzare le seguenti azioni:

- Promozione della cultura e delle attività sportive;
- Fruizione del Palazzetto dello Sport;
- Istituzione della cittadella sportiva;
- Dotazione di manto erboso dello stadio comunale;
- Sviluppo delle infrastrutture per incentivazione del campionato di Beach Volley.

Motivazione delle scelte

Al fine di promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo dello sport e del welfare, e per poter promuovere e favorire iniziative sportive che coinvolgono la cittadinanza non solo come spettatori ma come attuatori delle iniziative medesime, in collaborazione con enti ed associazioni, è necessario valorizzare gli impianti sportivi esistenti e coniugare la pratica sportiva con la promozione del welfare locale e della qualità della vita nel suo complesso con iniziative che individuino la pratica sportiva come occasione di incontro e socializzazione nonché come elemento per i giovani di abbandono crescita e formazione di gruppo .

A tal fine è però indispensabile la manutenzione e l'agibilità di tutte le strutture sportive prive di certificato di agibilità esponendo i funzionari a notevoli responsabilità. iniziative di promozione dello sport-finanziamento di manifestazioni di interesse e contributi alle associazioni .

Risorse umane

Inserite nell'organigramma.

Risorse Strumentali

Dotazione già esistente nelle struttura.

Risorse Finanziarie

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	9.600,00	6.500,00	6.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.600,00	6.500,00	6.500,00
II	Spesa in conto capitale	325.000,00	325.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	334.600,00	331.500,00	6.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.600,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
TOTALE	334.600,00	0,00	331.500,00	0,00	6.500,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0602 - Giovani

Finalità da conseguire

L'Amministrazione si propone di realizzare le seguenti azioni:

- Costituzione della consulta giovanile;
- **Centro di aggregazione giovanile(finanziamento già ottenuto)**
- Incentivazione con l'università di tirocini e stage formativi;
- Progetti Servizio Civile;
- Istituzione Consiglio Comunale dei ragazzi.

Motivazione delle scelte

Il disinteresse generale della politica cittadina, lo scollamento sociale, l'allontanamento dell'interesse generale della città ha procurato negli'anni precedenti un sfiducia totale nelle istituzioni che rimangono sempre il punto centrale della nostra nazione. L'assenteismo della partecipazione elettorale, qualsiasi sia l'interesse nazionale o comunale è un preoccupante campanello di allarme.

La partecipazione cittadina alla vita pubblica è un punto fondamentale per la crescita della collettività che non si può prescindere. Il riferimento istituzionale, la casa comunale è l'inizio della crescita del paese.

Risorse umane

Inserite nell'organigramma.

Risorse Strumentali

Dotazione già esistente nelle struttura Risorse umane

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	597.421,80	597.421,80	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	597.421,80	597.421,80	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	597.421,80	597.421,80	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	597.421,80	597.421,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	597.421,80	597.421,80	597.421,80	597.421,80	0,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Anno di inizio: 2017

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Motivi delle scelte

Aver perso negli ultimo decennio la centralità turistica, preoccupa di molto questa amministrazione. Recuperare il ruolo primario che occupava la nostra città è indispensabile per l'economia del paese. La presenza di strutture ricettive di primordine, di strutture di ristorazione varia, impone la massima attenzione dell'azione di governo. Un'amministrazione deve dotare l'impresa turistica di quelle infrastrutture indispensabili (rete fognaria- viabilità- pulizia e decoro urbano) per l'economia gestionale del turismo amateo.

Finalità da conseguire

La promozione e sviluppo del territorio sono elementi imprescindibili per un governo della città. A tal fine questa amministrazione si adopererà con tutte le sue energie per trovare una intesa con le attività ricettive del territorio per la formazione di un tavolo di concertazione con gli enti comunali limitrofi per un'azione complessa ed efficiente. Attraverso forme di cooperazione come per esempio una consulta per il turismo timenico, potrà essere uno stimolo per tutti i territori interessati. Una forte presenza di governi locali potrà attuare una forma di collaborazione finanziaria con l'ente regione attraverso la presentazione di progetti validi ai fini di una seria e concreta promozione territoriale. Il turismo gastronomico per esempio. Interessando tutte le attività esistenti nel territorio, attraverso l'organismo FLAG LA PERLA DEL TIRRENO, organo propositivo e finanziario di attività promozionali.

La creazione di un comitato per i grandi eventi.

Investire nella manifestazione IL CARNEVALE stimolando la partecipazione delle imprese commerciali interessate economicamente per il ritorno in termini di profitto. L'ente comunale, non è più in grado di sopportare economicamente tali iniziative. Si rende necessario pertanto la creazione di un organo che gestisca manifestazioni di portata rilevante. Si aprirà un tavolo con l'organizzazione dei commercianti, albergatori e tutti gli operatori del settore, l'intervento del privato è indispensabile.

In un contesto commerciale turistico si necessita la compartecipazione di tutte le forze imprenditoriali del

luogo.

Risorse umane

Inserite nell'organigramma.

Risorse Strumentali

Dotazione già esistente nelle strutture.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	51.720,00	55.220,00	55.220,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	51.720,00	55.220,00	55.220,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	51.720,00	55.220,00	55.220,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	51.720,00	0,00	55.220,00	0,00	55.220,00	0,00
TOTALE	51.720,00	0,00	55.220,00	0,00	55.220,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2017

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Descrizione dell'obiettivo

Mantenimento / Potenziamento dell/i servizio/i offerto/i

Motivazione delle scelte

Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo

Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale

Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale

Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione

Finalità da conseguire

Dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione

Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia temperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale

Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	653.734,40	758.300,00	857.073,97
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	653.734,40	758.300,00	857.073,97
II	Spesa in conto capitale	16.060,00	16.060,00	16.060,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	669.794,40	774.360,00	873.133,97

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017	2018	2019
---------	------	------	------

	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	16.060,00	0,00	16.060,00	0,00	16.060,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	653.734,40	0,00	758.300,00	0,00	857.073,97	0,00
TOTALE	669.794,40	0,00	774.360,00	0,00	873.133,97	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

Potenziamento dell'attività di controllo territoriale sull'edilizia al fine dell'individuazione e revenzione degli illeciti edilizi e per l'applicazione di un sistema coerente di sanzioni amministrative

Censimento delle abitazioni volto a favorire un razionale utilizzo del patrimonio abitativo libero

Revisione e razionalizzazione della disciplina relativa agli impianti e alle affissioni pubblicitarie sul territorio cittadino

Motivazione delle scelte

Adeguare l'attività del settore Edilizia alle esigenze di valorizzazione delle risorse disponibili, al recupero del patrimonio edilizio, alla sua riqualificazione sotto l'aspetto ecologico e al recupero delle zone a rischio di deterioramento

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente..

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	5.238,99	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.238,99	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.238,99	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	5.238,99	5.238,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.238,99	5.238,99	0,00	0,00	0,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP_0901 - Difesa del suolo

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Finalità da conseguire

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

Censimento dei siti individuati come inquinati e conseguenti interventi di messa in sicurezza

Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano.

Realizzazione di progetti di valutazione della qualità dell'aria in collaborazione con istituzioni universitarie.

Manutenzione e gestione, mediante concessione e/o affidamento a soggetti pubblici o privati, dei parchi e delle ville comunali;

Manutenzione degli spazi e delle aree verdi cittadine, al fine di accrescerne la fruibilità.

Motivazione delle scelte

Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale. Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei DUP cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale e della biodiversità;

Elaborazione di programmi a valere su fondi nazionali e comunitari per la tutela dell'ambiente

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica.

Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	130.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	130.000,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0903 - Rifiuti

Anno di inizio: 2017

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Servizi aggiuntivi da prevedere nella nuova Gara per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, che pur contabilizzati nella gara di appalto, non incidono, tuttavia, sulle tariffe applicate ai cittadini e riguardanti:

Descrizione dell'obiettivo

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/

Finalità da conseguire

Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come isole ecologiche

Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio.

Promozione della raccolta differenziata e, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine

Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

Riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento; localizzazione di impianti di riciclaggio e compostaggio.

Motivazione delle scelte

Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale

Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

Raggiungere un livello ottimale intercomunale di gestione dei rifiuti

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	1.881.622,16	2.095.122,16	2.095.122,16
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.881.622,16	2.095.122,16	2.095.122,16
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.881.622,16	2.095.122,16	2.095.122,16

FONDI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.821.622,16	0,00	2.095.122,16	0,00	2.095.122,16	0,00
TOTALE	1.821.622,16	0,00	2.095.122,16	0,00	2.095.122,16	0,00

Scheda Obiettivo OOP 0904 - Servizio idrico integrato

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati

Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano

Monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa

Costituzione di un osservatorio sulla depurazione delle acque

Motivazione delle scelte

Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	2.080.370,56	2.043.577,55	2.043.577,55
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.080.370,56	2.043.577,55	2.043.577,55
II	Spesa in conto capitale	7.500,00	30.000,00	30.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.087.870,56	2.073.577,55	2.073.577,55

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.087.870,56	0,00	2.073.577,55	0,00	2.073.577,55	0,00
TOTALE	2.087.870,56	0,00	2.073.577,55	0,00	2.073.577,55	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione****Finalità da conseguire**

Tutela del territorio e verde - programma rappresentato da attività consolidate dalla manutenzione del verde alla pulizia dei canali con un costo del contratto di manutenzione del verde, degli acquisti di prodotti e delle spese varie per pulizia canali. In dettaglio, questa Amministrazione si propone di realizzare le seguenti azioni:

- Sviluppo e potenziamento delle contrade;
- Sviluppo e potenziamento dotazione della villa del Parco della Grotta;
- Creazione area giochi per bambini;
- Sviluppo e potenziamento dotazione del parco di Campora San Giovanni e creazione area giochi per bambini;
- Sviluppo e potenziamento dell'area naturalistica;
- Apertura percorsi naturalistici;
- Apertura percorsi Birdwatching;
- Attivazione ciclo Mountain Bike;
- Ampliamento percorso cicloturistico;
- Recupero vecchie abitazioni del centro storico;
- Recupero vecchi abitazioni agricole abbandonate;
- Progetto Balconi fioriti;
- Coinvolgimento del sistema economico;
- Sarà attuato il servizio comunale e se possibile consortile di raccolta dei rifiuti;
- Sarà riorganizzata ed ampliata l'isola ecologica del capoluogo;
- Sarà realizzata l'isola ecologica di Campora S. Giovanni.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione

organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	22.800,00	22.800,00	22.800,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	22.800,00	22.800,00	22.800,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	7.276,10	13.065,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	22.800,00	30.076,10	35.865,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	22.800,00	0,00	30.076,10	0,00	35.865,00	0,00
TOTALE	22.800,00	0,00	30.076,10	0,00	35.865,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Redazione del Piano urbano della mobilità

Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine

Manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione

Miglioramento della fluidità del traffico stradale attraverso l'attuazione di un programma di realizzazione di rotoatorie (INCROCIO Fraz. Campora San Giovanni ed incrocio ss 18 per Aiello - incrocio a nord Acquicella)

Messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale

Eliminazione delle barriere architettoniche

Studio e attuazione di una politica tariffaria dei parcheggi pubblici e dei trasporti cittadini che incentivi la sosta delle auto presso i parcheggi esterni al centro urbano

Motivazione delle scelte

Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali

Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	469.530,46	457.093,05	429.393,05
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	469.530,46	457.093,05	429.393,05
II	Spesa in conto capitale	16.060,00	79.950,00	128.860,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	485.590,46	537.043,05	558.253,05

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	79.950,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	485.590,46	0,00	457.093,05	0,00	558.253,05	0,00
TOTALE	485.590,46	0,00	537.043,05	0,00	558.253,05	0,00

Scheda Obiettivo OOP_1101 - Sistema di protezione civile

Anno di inizio: 2017

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi

Finalità da conseguire

AGGIORNAMENTO del Piano comunale di protezione civile

Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto

Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale

Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole

Motivazione delle scelte

Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Scheda Obiettivo QOP 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in natura a favore di famiglie con figli a carico, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende l'attuazione PAC - Piano di azione e coesione anziani e minori, con il potenziamento del servizio PUA per l'individuazione di figure di assistenti sociali prive nel suddetto servizio.

Attività di coordinamento di tutti i Comuni del distretto.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Costituzione ufficio minori stranieri non accompagnati.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire

Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia

Promozione di interventi specifici a favore dei bambini stranieri

Aggiornamento dei criteri per l'accesso ai contributi dell'ente a favore degli asili nido privati accreditati

Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti

Implementazione dell'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie

Motivazione delle scelte

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità

Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	60.000,00	220.000,00	220.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	60.000,00	220.000,00	220.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	60.000,00	220.000,00	220.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	60.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
TOTALE	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00

Scheda Obiettivo QOP 1202 - Interventi per la disabilità

Anno di inizio: 2017

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire

Maggiore attenzione alle fasce più deboli con interventi mirati ad una più incisiva azione di sostegno.

Motivazione delle scelte

Precarietà di sostentamento alle famiglie con presenza di minori e/o adulti nel nucleo familiare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 1203 - Interventi per gli anziani

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità

Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale

Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse.

Nel contesto sarà più forte l'azione per recuperare fonti finanziarie attraverso lo Sviluppo progetto Home Care Premium; e quant'altro sarà evidenziato dalle legislazioni per la creazione di Centro aggregazione terza età.

Motivazione delle scelte

Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale

Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture delle aree cittadine più disagiate. In tale contesto si prosegue a perseguire la fonte di finanziamento denominata Progetto Home

Care già in bilancio esposta.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	735.603,65	520.000,00	530.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	735.603,65	520.000,00	530.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	735.603,65	520.000,00	530.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	735.603,65	735.603,65	520.000,00	520.000,00	530.000,00	530.000,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorsa generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	735.603,65	735.603,65	520.000,00	0,00	530.000,00	530.000,00

Scheda Obiettivo OOP 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Comprende le spese per i soggetti a rischio dell'esclusione sociale. Spese per il sostenimento ad iniziative imprenditoriali formati da soggetti emarginati e/o appartenenti a quelle categorie soggetti alla reintegrazione sociale e nel lavoro.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Descrizione dell'obiettivo

Mantenimento / Potenziamento del/ servizio/ offerto/

Finalità da conseguire

Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole.

Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio

Integrazione sociale degli esclusi o emarginati che per fatti di giustizia stentano ad reintegrarsi nella società e nel lavoro.

Progetto a sostegno dell'inclusione attiva promosso dal ministero dell'interno.

Motivazione delle scelte

Sostenere le famiglie, le persone tutte con forte disagio economico.

Nella città si evidenzia, purtroppo, una forte presenza di questa categoria.

Si rende necessario quindi una seria analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	264.005,52	245.937,24	245.937,24
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	264.005,52	245.937,24	245.937,24
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	264.005,52	245.937,24	245.937,24

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	264.005,52	0,00	245.937,24	0,00	245.937,24	0,00
TOTALE	264.005,52	0,00	245.937,24	0,00	245.937,24	0,00

Scheda Obiettivo OOP 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Comprende le spese per i soggetti a rischio dell'esclusione sociale. Spese per il sostenimento ad iniziative imprenditoriali formati da soggetti emarginati e/o appartenenti a quelle categorie soggetti alla reintegrazione sociale e nel lavoro.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Descrizione dell'obiettivo

Mantenimento / Potenziamento del/i servizio/i offerto/i

Finalità da conseguire

Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole.

Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio

Integrazione sociale degli esclusi o emarginati che per fatti di giustizia stentano ad reintegrarsi nella società e nel lavoro.

Progetto a sostegno dell'inclusione attiva promosso dal ministero dell'interno.

Motivazione delle scelte

Sostenere le famiglie, le persone tutte con forte disagio economico.

Nella città si evidenzia, purtroppo, una forte presenza di questa categoria.

Si rende necessario quindi una seria analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	554.882,80	337.103,71	337.103,71
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	554.882,80	337.103,71	337.103,71
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	554.882,80	337.103,71	337.103,71

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	554.882,80	0,00	337.103,71	0,00	337.103,71	0,00
TOTALE	554.882,80	0,00	337.103,71	0,00	337.103,71	0,00

Scheda Obiettivo OOP 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale**Anno di inizio:** 2017**Obiettivo strategico di riferimento:** OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Descrizione dell'obiettivo**

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale****Finalità da conseguire**

Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali

Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza

Motivazione delle scelte

Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	18.000,00	17.600,00	17.600,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	18.000,00	17.600,00	17.600,00
II	Spesa in conto capitale	15.000,00	240.000,00	50.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	33.000,00	257.600,00	67.600,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	160.600,00	0,00	67.600,00	0,00
Quote di risorse generali	33.000,00	0,00	97.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.000,00	0,00	257.600,00	0,00	67.600,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 1401 - Industria PMI e Artigianato

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1401 / INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.

Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire

Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale

Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali

Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti

Riqualficazione delle aree mercatali

Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori

Elaborazione ed attuazione, in collaborazione con l'Assessorato al Patrimonio /turismo, di un piano di rivitalizzazione commerciale del centro storico cittadino, attraverso il coinvolgimento dei settori artigianato, beni e prodotti tipici, coltivatori diretti e operatori commerciali, con possibilità di ricadute favorevoli sia in termini occupazionali che turistici i punti cardini si possono riassumere nell'elenco di seguito descritto.

L'Amministrazione intende perseguire lo sviluppo, espandere il Turismo ed il Commercio e fare leva sulle politiche occupazionali attraverso proponendosi di realizzare le seguenti azioni:

- 1. Acquisizione dei ruderi del Castello e della Torre civica che dovranno essere disponibili ai cittadini ed ospiti;*
- 2. Realizzazione del percorso di accesso da fruire anche di notte per utilizzare il pianoro quale sede di area astronomica con idonee apparecchiature per la osservazione del cielo;*
- 3. Sviluppo dell'area antropologica;*
- 4. Realizzazione de "La nave della STORIA";*
- 5. Ampliamento de "Il Museo della romanità";*
- 6. Realizzazione del museo Greco-Bizantino;*
- 7. Sviluppo dell'area Imbelli;*
- 8. Sviluppo dell'area Principessa;*
- 9. Realizzazione del "Museo del Mito";*
- 10. Realizzazione dell'area geologica di Coreca;*
- 11. Attuazione progetto rivitalizzazione del centro storico: rivalutazione zona storica adiacente il fiume Catocastro, da rendere parco fluviale con valorizzazione dell'area dell'antico mulino;*
- 12. Creazione Ente Fiera;*
- 13. Potenziamento della comunicazione con le Associazioni dei commercianti per l'individuazione di soluzioni alle varie problematiche in modo sempre più condiviso;*
- 14. Riqualficazione delle aree mercatali;*
- 15. Completamento del Porto; Gestione del porto turistico*

16. Valorizzazione del demanio marittimo;
17. Previsione delle problematiche relative all'inquinamento delle acque fluviali e marina e conseguente attivazione di corrette metodologie ed attrezzature per ripristinare velocemente le condizioni di salubrità delle acque;
18. Borsa amateana del turismo;
19. Rapporti con le Università;
20. Creazione Ente Turismo;
21. Istituzione coordinamento grandi eventi ;
22. Realizzazione presso l'ex casa cantoniera di Campora S. G. della caserma ed alloggi del Corpo della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera.

Motivazione delle scelte

Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	283.201,62	274.166,17	274.166,17
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	283.201,62	274.166,17	274.166,17
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	283.201,62	274.166,17	274.166,17

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	283.201,62	0,00	274.166,17	0,00	274.166,17	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	283.201,62	0,00	274.166,17	0,00	274.166,17	0,00

Scheda Obiettivo OOP 1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire

L'azione di governo si impronta essenzialmente al supporto imprenditoriale giovanile. Coordinare interventi attraverso tavole rotonde, convegni, convenzioni con enti camerali ed altri al fine di garantire allo start-up impresa una maggiore conoscenza dell'impresa sotto tutte le sue forme circostanziali.

Motivazione delle scelte

Accompagnare la scelta dell'idea impresa al fine di rendere sereno e sicuro il percorso della nuova attività imprenditoriale dei giovani che si vogliono immettere nel cammino del lavoro.

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	10.000,00	10.000,00	10.549,59
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.000,00	10.000,00	10.549,59
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.549,59

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 1503 - Sostegno all'occupazione

Anno di inizio: 2017

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire

La creazione di maggiore occupazione attraverso forme agevolative per i giovani favorendo la cooperazione degli emarginati dal mondo del lavoro (esclusi sociali per problemi di giustizia, mobilità, lavori socialmente utili, ecc).

Motivazione delle scelte

Una grande percentuale di disoccupati e/o perdenti posto di lavoro dovuta alla crisi delle imprese. Una maggiore spinta all'occupazione al fine di garantire un minimo di dignità a famiglie disagiate ed economicamente scarse. Persone estromesse dal mondo del lavoro. Emarginati sociali

Risorse umane

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica. Vedere oltre, la sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	480.000,00	300.000,00	300.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	480.000,00	300.000,00	300.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	480.000,00	300.000,00	300.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti	importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	480.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
TOTALE	480.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Finalità da conseguire

Strumento a disposizione dell'Ente per l'eventualità di spese impreviste ed urgenti non più gestibili attraverso variazioni di bilancio.

Risorse finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	70.000,00	160.000,00	160.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	70.000,00	160.000,00	160.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	70.000,00	160.000,00	160.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	70.000,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00
TOTALE	70.000,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00

Scheda Obiettivo OOP 2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Anno di inizio: 2017

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità da conseguire

Predisporre opportuni accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'attuazione della normativa vigente. Questa amministrazione intende perseguire l'obiettivo di ridurre al minimo la quota annuale da accantonare al fondo. Ciò si verifica con una maggiore azione di stimolo per la riscossione delle entrate correnti.

Motivazione delle scelte

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. La somma accantonata risulta calcolata sulle entrate di dubbia esigibilità, in particolare su quelle di natura extratributaria quali le sanzioni per violazioni al codice della strada. La quota afferente il 2017 è stata derivata in funzione del meccanismo di calcolo previsto dalla legge maggiorata di ulteriore somma accantonata prudenzialmente dall'Ente.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	345.000,00	435.000,00	525.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	345.000,00	435.000,00	525.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	345.000,00	435.000,00	525.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	345.000,00	0,00	435.000,00	0,00	525.000,00	0,00
	TOTALE	345.000,00	435.000,00	0,00	525.000,00	0,00

0

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Finalità da conseguire

Accantonamento al fondo passività potenziali da rischi contenzioso

Motivazione delle scelte

Strumento di tutela per il caso di esiti sfavorevoli da contenzioso

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	75.000,00	180.000,00	197.365,02
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	75.000,00	180.000,00	197.365,02
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	75.000,00	180.000,00	197.365,02

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	75.000,00	0,00	180.000,00	0,00	197.365,02	0,00
	TOTALE	75.000,00	180.000,00	0,00	197.365,02	0,00

Scheda Obiettivo OOP 5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2017

Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Corresponsione degli interessi per mutui in ammortamento

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	896.497,37	870.981,71	844.993,47
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	896.497,37	870.981,71	844.993,47
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	896.497,37	870.981,71	844.993,47

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	896.497,37	0,00	870.981,71	0,00	844.993,47	0,00
TOTALE	896.497,37	0,00	870.981,71	0,00	844.993,47	0,00

Scheda Obiettivo OOP 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2017

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Corresponsione delle quote capitale dei mutui in ammortamento

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2017	2018	2019
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Programmazione operativa e vincoli di legge Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2016-2018), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

Programmazione dei lavori pubblici Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico

L'Amministrazione si propone di realizzare le seguenti azioni:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria beni immobili comunali: strade, edifici e reti di infrastrutture primarie (idrica e fognante);
- Ristrutturazione ed adeguamento locale "Giudice di Pace" a scuola media;
- Riqualificazione lungomare Amantea;
- Riqualificazione lungomare Campora San Giovanni;
- Valorizzazione del lungofiume Catocastro e realizzazione del parco fluviale;
- Studio di fattibilità porticciolo turistico peschereccio località Catocastro;
- Valorizzazione aree Imbelli e Principessa con riferimento al patrimonio archeologico e sua fruizione;
- Realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Economica;
- Demolizione e ricostruzione Scuola Media "G. Mameli";
- Ammodernamento porto turistico;
- Ammodernamento casa comunale;
- Realizzazione Impianto sportivo Campora san Giovanni.

Questa amministrazione ritiene che per l'anno in corso, data la esigua disponibilità temporale entro il quale bisogna produrre la previsione triennale delle opere pubbliche, rinvia all'anno 2018 la nuova programmazione come già elencato nella parte di mandato di programma che intende realizzare.

Pertanto le opere in itinere si porteranno a termine regolarmente.

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	15.075,00	15.075,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	5.000,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	25.075,25	5.100,00	7.600,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	3.000,00	3.000,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Istruzione prescolastica	0,00	6.089,40	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	626.201,72	969.848,72	8.000,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Sport e tempo libero	325.000,00	325.000,00	0,00
02 - Giovani	597.421,80	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Urbanistica e assetto del territorio	16.060,00	16.060,00	16.060,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Difesa del suolo	0,00	130.000,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	7.500,00	30.000,00	30.000,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	7.276,10	13.065,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	215.872,20	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	16.060,00	79.950,00	128.860,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	15.000,00	240.000,00	50.000,00

	2017	2018	2019
Totale Titolo 2	1.844.190,97	1.827.399,22	276.660,00

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Uno degli obiettivi strategici di questa Amministrazione è certamente quello di dare attuazione ad una programmazione e politica di gestione del personale saldamente tese alla salvaguardia del connubio tra coerente e funzionale adempimento alle funzioni istituzionali dell'ente e agli obiettivi dell'Amministrazione da una parte, e mantenimento/miglioramento dei livelli di qualità e quantità di prestazione dei servizi erogati dall'altra.

La sua realizzazione non può che partire dalla considerazione preliminare del quadro di oggettiva complessità in cui questa politica è inserita. Infatti il quadro sommariamente descritto impone all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici, ancorché valutando con attenzione la fattibilità della gestione dei servizi e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie (sempre più scarse) risorse umane, sull'ascolto delle persone, sulla motivazione e sul riallineamento delle competenze alle nuove istanze e richieste del contesto. La programmazione del fabbisogno del personale deve quindi necessariamente essere frutto di uno studio approfondito ed organico che, avendo sempre a riferimento la necessità di armonizzare il percorso di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione, la sua progressiva sburocratizzazione, il costante snellimento dei suoi procedimenti, alla maggior aderenza dei servizi alle esigenze dei cittadini:

Proceda alla verifica puntuale delle dimissioni di personale già programmate e di quelle ulteriori e delle possibili assunzioni future dal servizio nel triennio tenendo conto dei limiti di età e dell'anzianità maturata;

Accordi le esigenze di reclutamento di personale amministrativo in possesso di competenze giuridiche e amministrativo – contabili, alle necessità di organico nei servizi all'utenza e di controllo del territorio;

Contemperi, nell'ambito delle proposte di revisione dello schema organizzativo dell'ente, le esigenze di compensare le notevoli riduzioni intervenute sul numero del personale in organico, i fabbisogni e le istanze dei dirigenti delle Unità Organizzative, con i vincoli normativi e i target che l'Amministrazione si è prefissata ai fini dell'attuazione del programma di mandato.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

quello generale di contenimento della spesa di personale;

quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del D.L.78/2010 (convertito in legge 122/2010) e dall'art.16 del D.L. 113/2016, che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti

ambiti prioritari di intervento:

razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;

contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state recentemente ridefinite con il decreto legge n. 90/2014, che fissava per il 2014 e 2015 il limite del contingente di personale assumibile a tempo indeterminato ad una spesa pari al 60% di quella del personale cessato nell'anno precedente. DUP 2017/2019 - Pag. 169 di 174

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convezioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009.

La legge di stabilità per il 2015 dispone che il turn-over vada destinato alla ricollocazione del personale in soprannumero delle province destinatario dei processi di mobilità, oltre che ai vincitori di concorso. Ai dipendenti delle province viene destinata anche la restante percentuale di turn-over (quando non è già al 100%). La spesa per il personale delle province ricollocato non si calcola ai fini del contenimento della spesa di personale. Ulteriori modifiche sono state introdotte dal D.L. 78/2015.

Da ultimo la legge di stabilità per il 2016 (Legge n. 208/2015) introduce pesanti vincoli in materia di copertura dei posti relativi alle posizioni dirigenziali (indisponibilità dei posti vacanti alla data del 15/10/2015 e divieto di copertura dei medesimi posti, obbligo di provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti (ovvero in sede di programmazione del fabbisogno di personale), nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni).

Per quanto riguarda il personale non dirigente, la legge di stabilità 2016 prevede una riduzione della capacità assunzionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, ad eccezione della ricollocazione del personale degli enti di area vasta, per i quali si applicano le facoltà assunzionali nelle percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014.

Per l'anno 2016 le facoltà assunzionali sono comunque vincolate alla ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge di Stabilità 2015.

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei dirigenti si cercherà, nei margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa, di rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze tecniche. Ciò sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni che per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione.

Vengono pertanto individuati i seguenti profili per i quali procedere ad assunzione:

2017

2018

N. 1 Istruttore Contabile

N. 1 Funzionario tecnico

N. 6 Vigili Urbani

2019

4.0 Considerazioni finali

.....

.....

.....

.....

.....

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL VICESEGRETERIO GENERALE

Dott. Gaetano Vigliatore

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott.ssa Caterina CICCIA

Il sottoscritto VICESEGRETERIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 15.12.2017 con n° 290 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
Vicente Marziano

IL VICESEGRETERIO GENERALE
Dott. Gaetano Vigliatore

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE